

LUCISANO MEDIA GROUP S.p.A.

**BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO
AL 30 GIUGNO 2016**

Approvazione: Consiglio di Amministrazione del 30 settembre 2016



Lucisano Media Group S.p.A.
Sede Sociale: Via Gian Domenico Romagnosi, 20 – Roma
Capitale Sociale Euro 14.877.840
N. Registro Imprese del Tribunale di Roma 05403621005
Codice Fiscale/Partita Iva 05403621005

INDICE

CORPORATE GOVERNANCE	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO DEL TITOLO LUCISANO MEDIA GROUP	5
IL GRUPPO	6
IL QUADRO DI RIFERIMENTO DEL MERCATO	7
L'ATTIVITA' SVOLTA	8
LE OPERAZIONI RILEVANTI DEL PERIODO.....	10
ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI	11
INVESTIMENTI.....	14
RICERCA E SVILUPPO	14
INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE	14
PERSONALE E AMBIENTE	17
RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E PARTI CORRELATE.....	18
AZIONI PROPRIE	18
ALTRE INFORMAZIONI	19
FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELLA FRAZIONE D'ESERCIZIO	19
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	19
PROSPETTI DI BILANCIO.....	21
SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA	22
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	24
RENDICONTO FINANZIARIO	25
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	26
NOTE ESPLICATIVE.....	27
FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO	28
1. <i>Forma, contenuto e altre informazioni di carattere generale.....</i>	<i>28</i>
2. <i>Criteri generali di redazione e Principi Contabili per la predisposizione del bilancio.....</i>	<i>29</i>
3. <i>Valutazioni discrezionali e stime contabili significative</i>	<i>31</i>
4. <i>Nuovi principi contabili e interpretazioni</i>	<i>31</i>
5. <i>Stagionalità delle attività</i>	<i>33</i>
COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO.....	34
1. <i>Attività immateriali</i>	<i>34</i>
2. <i>Immobili, impianti e macchinari.....</i>	<i>35</i>
3. <i>Partecipazioni.....</i>	<i>36</i>
4. <i>Attività per imposte anticipate.....</i>	<i>36</i>

5.	<i>Altre attività non correnti</i>	36
6.	<i>Rimanenze di magazzino</i>	36
7.	<i>Crediti commerciali</i>	36
8.	<i>Altre attività correnti</i>	37
9.	<i>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</i>	37
10.	<i>Attività non correnti destinate ad essere cedute</i>	38
COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO.....		39
11.	<i>Patrimonio netto</i>	39
12.	<i>Fondo per benefici ai dipendenti</i>	39
13.	<i>Fondi rischi e oneri</i>	40
14.	<i>Passività finanziarie correnti e non correnti</i>	40
15.	<i>Passività per imposte differite</i>	42
16.	<i>Altre passività non correnti</i>	42
17.	<i>Debiti Commerciali</i>	42
18.	<i>Debiti Tributari</i>	43
19.	<i>Altre passività correnti</i>	43
20.	<i>Passività direttamente correlate ad attività non correnti destinate ad essere cedute</i>	44
COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO.....		45
21.	<i>Ricavi da servizi</i>	45
22.	<i>Altri Ricavi e proventi</i>	45
23.	<i>Costi per materie di consumo</i>	45
24.	<i>Costi per servizi</i>	46
25.	<i>Costi connessi a benefici per i dipendenti</i>	46
26.	<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	46
27.	<i>Altri costi</i>	47
28.	<i>Costi interni di produzione cinematografica capitalizzati</i>	47
29.	<i>Proventi e oneri finanziari</i>	47
30.	<i>Imposte sul reddito</i>	47
31.	<i>Utile (Perdita) netto da attività destinate alla vendita</i>	47
32.	<i>Risultato per azione</i>	47
ALTRE INFORMAZIONI.....		48
	<i>Informativa sulle parti correlate</i>	48
	<i>Impegni e garanzie, passività potenziali</i>	49
	<i>Analisi dei rischi finanziari (IFRS 7)</i>	50
	<i>Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio</i>	50

CORPORATE GOVERNANCE

La Capogruppo e le società controllate hanno adottato il cosiddetto “sistema tradizionale” di gestione e controllo.

In particolare l’Assemblea dei Soci della Capogruppo Lucisano Media Group S.p.A. (“Gruppo” o “Gruppo Lucisano”) ha deliberato la nomina:

- del Consiglio di Amministrazione, che ha l’esclusiva responsabilità della gestione dell’impresa per il triennio 2016-2018 (delibere del 29 aprile 2016);
- del Collegio Sindacale con il compito di vigilare sull’osservanza della Legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione per il triennio 2016-2018 (delibera del 29 aprile 2016);
- della società di revisione a cui è demandato il controllo contabile ex art. 13 del D. Lgs. n.39 del 27/01/2010 per il triennio 2014-2016 (delibera del 7 luglio 2014).

Consiglio di Amministrazione

Fulvio Lucisano - Presidente

Federica Lucisano - Amministratore Delegato

Paola Francesca Lucisano - Consigliere

Roberto Cappelli - Consigliere indipendente

Collegio Sindacale

Gianluca Papa - Presidente

Paolo Russo - Sindaco effettivo

Elisabetta Del Monte - Sindaco effettivo

Irene Rebernik - Sindaco supplente

Agostino Pennacchio - Sindaco supplente

Società di revisione

BDO Italia S.p.A.

Organismo di Vigilanza

Avv. Alessandro Giussani

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato della Lucisano Media Group S.p.A. ("Gruppo" o "Gruppo Lucisano") al 30 giugno 2016 è stato redatto in conformità allo IAS 34 *"Bilanci Intermedi"*.

La presente relazione è stata redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile; essa fornisce le informazioni più significative sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria e sulla gestione della Lucisano Media Group S.p.A. e del suo Gruppo.

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 giugno 2016 evidenzia un utile netto di Euro 1.585 mila (al 30 giugno 2015 Euro 1.801 mila), dopo avere effettuato ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni per Euro 1.704 mila (nel 2015: Euro 3.244 mila).

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO DEL TITOLO LUCISANO MEDIA GROUP

In data 16 luglio 2014 il titolo Lucisano Media Group della Capogruppo (codice alfanumerico: LMG) è stato quotato su AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale, mediante un'operazione che è stata effettuata esclusivamente in aumento di capitale. Sono state infatti emesse 1.814.400 azioni ordinarie sottoscritte da investitori istituzionali italiani. Le azioni sono state offerte in sottoscrizione ad un prezzo di Euro 3,50 per un controvalore dell'offerta pari a circa Euro 6,4 milioni. La capitalizzazione, espressa al prezzo di sottoscrizione, era pari a circa Euro 51,8 milioni.

All'esito della quotazione, il capitale sociale della Lucisano Media Group S.p.A. era così suddiviso tra i soci:

- Keimos S.r.l.: 68,31%
- Fulvio Lucisano: 12,64%
- Federica Lucisano: 3,89%
- Paola Francesca Lucisano: 2,91%
- Mercato: 12,25%.

In data 15 dicembre 2014 vi è stato un secondo aumento di capitale mediante sottoscrizione di n. 63.440 azioni da parte di un investitore istituzionale italiano al prezzo di Euro 3,50 per un controvalore pari a circa Euro 0,2 milioni.

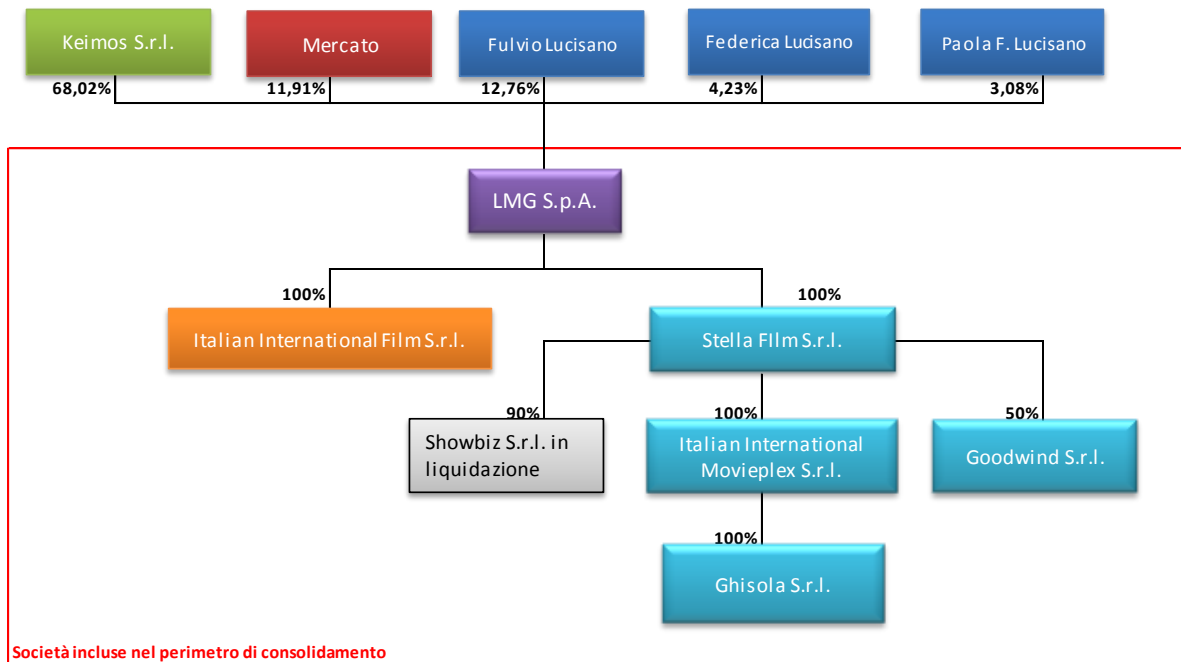
Sulla base delle informazioni pervenute alla società, il capitale sociale della Capogruppo risulta così detenuto:

- Keimos S.r.l.: 68,02%
- Fulvio Lucisano: 12,76%
- Federica Lucisano: 4,23%
- Paola Francesca Lucisano: 3,08%
- Mercato: 11,91%.

Alla chiusura di Borsa del 29 settembre 2016, il prezzo dell'azione è pari a Euro 1,138, equivalente ad una capitalizzazione di Euro 16,9 milioni. Nel periodo intercorrente tra la data di ammissione a negoziazione al mercato AIM Italia e il 29 settembre 2016, il titolo è stato scambiato nel 63% delle sedute di Borsa, con un controvalore medio giornaliero, calcolato sul numero complessivo delle sedute, di circa Euro 9.800.

IL GRUPPO

Di seguito le società facenti parte del Gruppo alla data del 30 giugno 2016 ed una sintetica descrizione dell'attività svolta dalle singole società.



Legenda

- Società incluse nel perimetro di consolidamento
- Holding di partecipazioni
- Settore attività: produzione e distribuzione cinematografica
- Settore attività: gestione sale e multisale cinematografiche

Alla data del 30 giugno 2016 le azioni proprie sono 22.000, pari allo 0,15% del Capitale Sociale

- **Lucisano Media Group S.p.A. (LMG S.p.A.)**

Holding del gruppo, gestisce per conto di tutte le società i servizi di sviluppo strategico delle attività di business, i servizi di natura finanziaria, tra i quali la gestione delle risorse ed il reperimento di mezzi all'esterno, i servizi di natura contabile, legale e corporate.

- **Italian International Film S.r.l. (IIF S.r.l.)**

Da 50 anni uno dei maggiori player del mercato italiano nella produzione di lungometraggi cinematografici e fiction televisive e nell'acquisizione di diritti di distribuzione in Italia di film stranieri, IIF presidia tutte le fasi del processo produttivo e distributivo dall'ideazione del concept alla commercializzazione del prodotto finito nei vari canali di sfruttamento.

- **Stella Film S.r.l.**

Gestisce e coordina sale e multisale cinematografiche per un totale di 56 schermi siti prevalentemente nella Regione Campania e coordina la programmazione di altri 15 schermi.

- **Italian International Movieplex S.r.l. (IIM S.r.l.)**

Proprietaria del complesso cinematografico Andromeda di Roma, ne gestisce direttamente l'attività cinematografica delle 8 sale. Gestisce inoltre le multisale Andromeda di Brindisi con 7 sale ed Andromeda River di Zumpano (CS) con 5 sale.

- **Ghisola S.r.l.**

Società immobiliare titolare di due contratti di leasing per la costruzione di un centro commerciale sito in Brindisi con annessa la multisala Andromeda. Di tale centro, dopo averne curato direttamente la costruzione e l'allestimento delle sale cinematografiche, ne cura la gestione.

- **Showbiz S.r.l. in liquidazione**

Ha svolto prestazioni di servizi nell'ambito del settore cinematografico (manutenzione, affitto attrezzature ed organizzazione eventi) per le società del gruppo e terzi, provvedendo altresì all'allestimento di sale cinematografiche mediante fornitura di registratori di cassa computerizzati e poltrone. Dal 31/07/2013 è stata posta in liquidazione volontaria.

- **Goodwind S.r.l.**

Gestisce la multisala Gaveli (Benevento) con 6 schermi.

IL QUADRO DI RIFERIMENTO DEL MERCATO

Il mercato cinematografico ha fatto registrare nel corso del primo semestre dell'esercizio 2016 un significativo incremento di circa il 15% rispetto al corrispondente semestre del precedente esercizio sia in termini di incassi che di presenze. Secondo fonti Cinetel, che rileva circa il 90% del mercato cinematografico, gli incassi del primo semestre 2016 da box office si sono attestati a circa Euro 380 milioni (circa Euro 330 milioni al 30 giugno 2015) per un totale di circa 59 milioni di biglietti venduti (circa 51 milioni al 30 giugno 2016). Secondo la medesima fonte, il prezzo del biglietto nel primo semestre del 2016 è stato pari a Euro 6,42 in calo di circa 0,6% rispetto al primo semestre 2015.

Analizzando il mercato dei distributori *Theatrical* si nota il significativo calo delle quattro *majors* il cui box office del primo semestre 2016 è stato pari a circa Euro 157 milioni (circa Euro 190 milioni al 30 giugno 2015) e le cui presenze si sono attestate a 24 milioni (circa 29 milioni al 30 giugno 2015) con cali percentuali rispettivamente di circa il 18% e 16%. A ciò si è contrapposto il successo degli operatori Italiani il cui box office è salito a circa Euro 222 milioni dai circa Euro 140 milioni del 30 giugno 2015 e le presenze sono incrementate a circa 35 milioni contro le 22,5 milioni del 30 giugno 2015 con crescite rispettivamente del 59% e del 55%. Tali dati sono spiegati dal fatto che i due film di maggior successo del semestre ("Quo Vado" di Checco Zalone e "Perfetti Sconosciuti" di Paolo Genovese, che hanno totalizzato rispettivamente Euro 65 milioni di box office / 9,4 milioni di presenze e Euro 17 milioni di Box Office / 2,7 milioni di presenze) sono entrambi distribuiti da Medusa Film.

I film proiettati nelle sale sono stati 964 rispetto agli 854 del primo semestre 2015 (+13%), tra questi 318 di nazionalità italiana (30 giugno 2015: 253), 265 USA (30 giugno 2015: 238), 98 francese (30 giugno 2015: 86) e 67 inglese (30 giugno 2015: 71). La quota dei film italiani sul totale è quindi passata dal 30% al 33%.

Nel primo semestre 2016 i primi tre titoli hanno totalizzato circa Euro 96 milioni di box office e 14 milioni di presenze, contro gli Euro 57 milioni di box office e le 8 milioni di presenze del primo semestre 2015. Ciò

evidenza ancora una volta come ci possa essere grande variabilità tra le diverse stagioni cinematografiche e di come il settore sia particolarmente influenzato dall'offerta.

L'ATTIVITA' SVOLTA

Il Gruppo sviluppa la propria attività attraverso tre differenti linee operative (le "Business Unit") e, grazie ad un business model integrato, è in grado di fornire ai partner commerciali soluzioni personalizzate nonché di accedere con maggiore facilità alle differenti opportunità di mercato.

Le tre Business Unit svolgono attività di:

- **Produzione di opere cinematografiche**

La produzione dei film destinati al mercato italiano è realizzata in via autonoma da parte della Italian International Film S.r.l. ovvero, in taluni casi, con la compartecipazione di soggetti terzi di minoranza. La produzione di film destinati al mercato europeo o internazionale, invece, è realizzata in regime di co-produzione con importanti case estere.

La produzione delle opere televisive è avviata solo dopo aver raggiunto un accordo con un'emittente televisiva, la quale ha preventivamente approvato un soggetto proposto e viene attuata solitamente in regime di co-produzione.

- **Distribuzione di opere cinematografiche**

Lo sfruttamento dei diritti di distribuzione dei film acquisiti sul mercato europeo o internazionale unitamente a quelli già di proprietà e costituenti la "Library", avviene attraverso la messa in commercio degli stessi da parte della Italian International Film S.r.l. attraverso i canali Theatrical, Home Video, Televisivo e New Media.

- **Esercizio sale cinematografiche**

Il Gruppo Lucisano, attraverso la Stella Film e le società da essa controllate (Italian International Movieplex S.r.l. e Goodwind S.r.l.), gestisce alcuni complessi multisala e multiplex al Centro Sud. Le principali attività svolte consistono nella scelta dei film da proiettare in sala, nella gestione e nell'ottimizzazione della programmazione nelle sale e nello svolgimento delle proiezioni e delle attività accessorie.

La scelta ed il conseguente noleggio del prodotto cinematografico avvengono attraverso le due attività preliminari: analisi della tipologia di film ed identificazione del target di riferimento.

Attualmente il Gruppo gestisce 56 schermi (9.684 posti) e programma 71 schermi nel Sud Italia ed è il terzo gruppo del mercato italiano, il secondo fra i gestori indipendenti nazionali, e secondo in assoluto per gestione diretta di schermi nel Sud Italia.

Produzione e distribuzione di opere cinematografiche

La *mission* aziendale della Italian International Film S.r.l. è di consolidare il proprio ruolo di leader nella produzione di film per il Cinema e la Televisione e di realizzare importanti produzioni internazionali per confermarsi uno dei player italiani in grado di esportare il proprio brand all'estero.

L'attenzione della Italian International Film S.r.l. verso l'evoluzione delle tendenze nei costumi e nei gusti della società e del mercato internazionale è da sempre una costante della propria linea editoriale, così come lo è la continua ricerca di nuovi talenti, attori registi e sceneggiatori, da "allevare" e poi lanciare sul mercato raccogliendo i frutti del proprio investimento. Il pubblico cinematografico e televisivo propende sempre più per un intrattenimento popolare ma al tempo stesso di qualità, nel quale sia possibile ritrovare

contenuti condivisi. Questo vale per qualunque genere, ciascuno con proprie caratteristiche, dal comico al giallo, dal dramma alla commedia.

Italian International Film S.r.l., player storico del mercato cinematografico italiano, intende sviluppare sempre di più la propria offerta produttiva, puntando ad un'ulteriore diversificazione del prodotto cinematografico e televisivo; per far questo ha creato una vera e propria "Factory" in cui, collaborando con scrittori, registi ed attori che hanno dimostrato grandi competenze e capacità, si potessero dispiegare liberamente le sinergie tra cinema e televisione, investendo sia nella ricerca di nuovi talenti, che nello sviluppo di nuove idee e progetti che potessero rispondere alle sempre mutevoli esigenze del mercato cercando di anticiparle.

L'obiettivo è quello di ampliare il numero di accordi con registi, sceneggiatori e attori in modo da accrescere la propria capacità produttiva, investendo sia su giovani di talento che su autori e attori già affermati, che offrono garanzia di successo e maggiore stabilità nelle tempistiche produttive. Attraverso la stipula di contratti pluriennali, di opzione o talvolta anche di esclusiva, Italian International Film S.r.l. intende pianificare una crescita costante per i prossimi anni.

Con riferimento all'attività di produzione di opere cinematografiche, si evidenzia che nel primo semestre 2016 è uscito nelle sale il film "Se mi lasci non vale", per la regia di Vincenzo Salemme, interpretato dallo stesso Salemme e da Carlo Buccirosso, Paolo Calabresi e Serena Autieri, che ha rappresentato la prosecuzione dell'esperienza di coproduzione con Warner Bros. Il film ha ottenuto un incasso al botteghino di circa 2,3 milioni di Euro.

Sempre nel primo semestre sono state avviate le produzioni di altri quattro film: "La cena di Natale", per la regia di Marco Ponti, che rappresenta il sequel della precedente opera "Io che amo solo te" che uscirà nelle sale cinematografiche in data 24 novembre 2016; "Che vuoi che sia" per la regia di Edoardo Leo, interpretato dallo stesso Leo, Rocco Papaleo e Anna Foglietta, la cui uscita è prevista per il 9 novembre 2016; "Beata ignoranza", per la regia di Massimiliano Bruno, che annovera tra il cast Alessandro Gassmann e Marco Giallini e che uscirà nelle sale nel mese di febbraio 2017; "I peggiori" per la regia di Vincenzo Alfieri, con lo stesso Alfieri e Lino Guanciale, la cui uscita nelle sale è prevista per aprile 2017.

Relativamente alla produzione televisiva, va innanzitutto evidenziato che la serie TV "Il sistema", prodotta nel 2015, è andata in onda su Rai Uno a partire dal 18 aprile, per sei puntate, realizzando uno share compreso tra il 15,26% ed il 19,46%. Il buon successo di pubblico ha consentito di concludere un accordo con la Rai per la realizzazione della seconda serie. Sono stati, inoltre, raggiunti accordi per la realizzazione di un'altra serie televisiva dal titolo "Il nido - Cohousing".

Per quanto riguarda le acquisizioni sui mercati internazionali, il Gruppo ha rafforzato il proprio focus strategico sull'estero formalizzando l'acquisto di quattro film durante il Festival di Cannes, tra cui "Bad Mom", diretto da Jon Lucas e Scott More, commedia femminile con la partecipazione di Mila Kunis, Christina Applegate, Kathryn Hahn e Kristen Bell, che negli Stati Uniti d'America ha incassato circa 110 milioni di dollari e che uscirà nelle sale italiane in data 13 ottobre 2016. Gli altri film acquistati presso il Festival sono i seguenti: "The Foreigner", thriller d'azione diretto da Martin Campbell, con protagonista la star d'azione di fama mondiale Jackie Chan e Pierce Brosnan, basato sul libro "Il cinese" di Stephen Leather; "American express", commedia d'azione diretta da Nash Edgerton e con la partecipazione di Charlize Theron; "Untitled Stallone Project", con la direzione di Jim Mickle, thriller d'azione interpretato da Sylvester Stallone.

Sono stati, inoltre, acquistati film diversi importanza minore che andranno ad arricchire la Library del Gruppo, quali *“Contract to kill”*, *“Ozark shark”*, *“Badge of honor”*, *“Thick as thieves”*, *“Philly fury”*, *“Knock off”*, *“Terminal”*, *“Helicopter mom”*.

Infine, nel primo semestre dell’esercizio sono usciti in sala due film acquistati sui mercati internazionali, *“Blinky Bill”* e *“The neon demon”*, quest’ultimo presentato in concorso ufficiale al Festival di Cannes.

Esercizio sale cinematografiche

Per quanto attiene l’esercizio delle sale cinematografiche, i risultati del primo semestre 2016 del Gruppo evidenziano, complessivamente, un aumento delle presenze e degli incassi di circa il 14% rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente, migliorativo dell’andamento registrato a livello nazionale e superiori alle percentuali dei competitor diretti in ogni zona di competenza. L’applicazione di un format organizzativo che tende a dare il massimo comfort ed attenzione al cliente, il continuo investimento in tecnologie, tra cui la prima sala IMAX del centro Sud Italia e la sala ATMOS a Roma, stanno dando gli esiti sperati. Inoltre una politica di ottimizzazione dei costi ed un’attenta analisi di gestione consentono il raggiungimento di risultati economici lusinghieri.

I risultati ottenuti hanno rafforzato la convinzione della necessità di proseguire ulteriormente nel processo di innovazione tecnologica che ad oggi, può contare sul fatto di avere dotato tutte le sale con proiettori digitali, di cui diverse con tecnologia 3D e connessione satellitare per consentire la trasmissione di eventi live. Va ricordato che il processo di innovazione tecnologica ha consentito e consentirà, tra l’altro, un considerevole risparmio sui costi del personale impiegato nelle sale, e permette di ampliare la gamma dei contenuti delle proiezioni.

Il management aziendale ha anche proseguito nella costante analisi di eventuali nuovi siti per l’acquisizione della gestione di altri multiplex nell’area del Centro Sud, secondo il collaudato modello di business, che non richiede investimenti di natura immobiliare.

LE OPERAZIONI RILEVANTI DEL PERIODO

Il semestre chiuso al 30 giugno 2016 è stato caratterizzato dai seguenti eventi:

- sono usciti nelle sale i film *“Se mi lasci non vale”*, *“Blinky Bill”* e *“The neon demon”*;
- sono state ultimate le riprese del film *“La cena di Natale”*;
- sono iniziate le riprese del film *“Che vuoi che sia”*;
- in data 17 giugno, Federica Lucisano, Amministratore delegato di Lucisano Media Group S.p.A. e di Italian International Film S.r.l., è stata insignita della Mela d’oro nella categoria Imprenditoria della XXVIII edizione del Premio Marisa Bellisario, *“Donne ad alta quota”*;
- la serie TV *“Il sistema”*, andata in onda a partire dal 18 aprile al 17 maggio, per sei puntate, su Rai Uno ha realizzato uno share compreso tra il 15,26% ed il 19,46%; in particolare, il picco degli ascolti è stato raggiunto nell’ultima puntata con un ascolto medio di oltre 4,5 milioni di telespettatori;
- nel mese di marzo, il film *“Gli ultimi saranno ultimi”* ha ricevuto tre nomination ai David di Donatello 2016;
- in data 26 febbraio 2016 la Capogruppo ha estinto il finanziamento in pool (in scadenza nell’esercizio 2018) con le banche Mediocredito Italiano S.p.A. e Unicredit S.p.A. erogato in precedenti esercizi e in essere alla data del 31 dicembre 2015 per un importo complessivo di Euro 23.569 mila. Nella medesima data, la controllata Italian International Film S.r.l. ha ottenuto, sempre da Mediocredito Italiano S.p.A. e Unicredit S.p.A., un nuovo finanziamento, concesso per un importo pari ad Euro 40 milioni, con

scadenza al 2024, tasso Euribor a sei mesi più spread del 2,75%, dotato di una notevole elasticità di utilizzo allo scopo di dotare il Gruppo delle risorse finanziarie necessarie per l'acquisto e la produzione di opere cinetelevisive nazionali e/o estere.

ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

Di seguito viene illustrato l'andamento del Gruppo nel primo semestre 2016

1. Risultati Redditali Consolidati

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>		
Conto Economico consolidato sintetico	30.06.2016	30.06.2015
Ricavi e proventi operativi	12.779	15.640
Costi operativi esterni	(8.731)	(9.796)
EBITDA	4.048	5.844
Ammortamenti e svalutazioni	(1.704)	(3.244)
EBIT	2.344	2.600
Proventi e oneri finanziari	(500)	(892)
Risultato ante imposte	1.844	1.708
Imposte dell'esercizio	(258)	89
Risultato netto delle attività destinate alla vendita	(1)	4
Risultato Netto	1.585	1.801

I ricavi e proventi operativi consolidati si attestano ad Euro 12.779 mila, in diminuzione rispetto a quelli del primo semestre del 2015 (Euro 15.640 mila), suddivisi nel seguente modo:

- Ricavi dalle vendite e prestazioni di servizi: Euro 9.292 mila (-20,90% rispetto a Euro 11.748 mila del primo semestre 2015);
- Altri proventi: Euro 3.487 mila (-10,40% rispetto a Euro 3.892 del primo semestre 2015).

Il decremento dei ricavi e proventi operativi rispetto al primo semestre del precedente esercizio è imputabile prevalentemente al minor numero di film usciti nelle sale (n. 2 film nel 2016 contro i n. 5 film usciti nel primo semestre 2015); i maggiori ricavi dell'anno verranno conseguiti nel secondo semestre quando usciranno in sala i film prodotti dalla Italian International Film S.r.l. ("La cena di Natale" e "Che vuoi che sia").

Il decremento dei costi operativi è legato al sostenimento dei minori costi di distribuzione cinematografica dei film prodotti ed acquistati sui mercati internazionali, ed usciti nelle sale cinematografiche nel primo semestre dell'anno.

Gli ammortamenti e le svalutazioni, in calo rispetto al precedente esercizio (-47,47%), derivano dal minore ammortamento delle immobilizzazioni immateriali.

Si evidenzia il buon risultato della gestione finanziaria a conferma dell'attenta politica seguita dal Gruppo nella gestione delle risorse finanziarie, nonostante i considerevoli investimenti effettuati per la realizzazione dei film che usciranno nella seconda metà dell'anno.

Il minor utile del semestre (Euro 1.585 mila rispetto ad Euro 1.801 mila del semestre precedente) è determinato dall'andamento delle componenti sopra descritte e dal risultato negativo delle imposte d'esercizio.

Considerando le Business Unit nelle quali è suddivisa l'attività del Gruppo, sono stati ottenuti i seguenti risultati:

Conto Economico consolidato sintetico	Produzione/ Distribuzione	Sale	Totale
Ricavi e proventi operativi	4.794	7.985	12.779
Costi operativi esterni	(2.601)	(6.130)	(8.731)
EBITDA	2.193	1.855	4.048
Ammortamenti e svalutazioni	(467)	(1.237)	(1.704)
EBIT	1.726	618	2.344
Proventi e oneri finanziari	(323)	(177)	(500)
Risultato ante imposte	1.403	441	1.844
Imposte dell'esercizio	(210)	(48)	(258)
Risultato netto delle attività destinate alla vendita	-	(1)	(1)
Risultato Netto	1.193	392	1.585

2. Situazione Patrimoniale Consolidata

La struttura patrimoniale del Gruppo è caratterizzata da una prevalenza del capitale immobilizzato in relazione sostanzialmente alla *library* cinematografica della controllata Italian International Film S.r.l. ed agli immobili di proprietà connessi all'esercizio dell'attività cinematografica.

	<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	
Stato Patrimoniale consolidato sintetico	30.06.2016	31.12.2015
Attività immateriali	15.974	12.164
Attività materiali	26.090	27.195
Altre attività non correnti	2.139	2.099
Capitale immobilizzato	44.203	41.458
Attività commerciali	10.767	19.426
Debiti commerciali	(10.109)	(12.350)
Debiti tributari	(4.157)	(3.788)
Altre attività e passività correnti	12.683	11.785
Capitale circolante netto	9.184	15.073
Fondo per benefici ai dipendenti	(1.309)	(1.137)
Fondo rischi e oneri	(78)	(78)
Passività per imposte differite	(461)	(652)
Altre passività non correnti	(1.446)	(1.723)
Passività non correnti	(3.294)	(3.590)
Capitale investito netto	50.093	52.941
Patrimonio netto del Gruppo	26.249	25.871
Patrimonio netto di terzi	162	97
Patrimonio netto	26.411	25.968
Passività finanziarie non correnti	29.472	35.543
Passività finanziarie correnti	3.815	4.039
Titoli	(504)	(504)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(9.101)	(12.105)
Indebitamento finanziario netto	23.682	26.973
Copertura del capitale investito netto	50.093	52.941

L'incremento netto del valore delle Attività immateriali è riconducibile prevalentemente agli investimenti effettuati per la produzione delle opere cinematografiche ultimate nel corso del semestre e per quelle in corso di realizzazione, nonché all'acquisizione di diritti di distribuzione cinematografica da terzi, per un importo complessivo di circa Euro 4,3 milioni, al netto delle quote d'ammortamento rilevate nel semestre per circa Euro 0,5 milioni.

Il decremento netto del valore delle Attività materiali è riconducibile prevalentemente alla rilevazione delle quote d'ammortamento del semestre per circa Euro 1,2 milioni.

Il capitale circolante netto passa da Euro 15.073 mila del 31 dicembre 2015 ad Euro 9.184 mila del 30 giugno 2016 in relazione principalmente al decremento dei crediti commerciali.

Le passività finanziarie passano da Euro 39.582 mila del 31 dicembre 2015 ad Euro 33.287 mila del 30 giugno 2016 in relazione principalmente al decremento del debito verso il Pool di banche per il finanziamento delle produzioni della Italian International Film S.r.l..

3. Situazione Finanziaria Consolidata

Il Gruppo presenta una posizione finanziaria netta negativa in diminuzione da Euro 26.973 mila del 31 dicembre 2015 ad Euro 23.682 mila del 30 giugno 2016.

4. Indicatori economico/patrimoniali

Al fine di consentire una migliore analisi dei dati economici e patrimoniali del Gruppo, vengono di seguito riportati alcuni indicatori, ritenuti maggiormente significativi delle performance aziendali. Gli indicatori illustrati potrebbero non essere direttamente comparabili con quelli utilizzati da altre aziende, in quanto non esiste una univocità nella formulazione dei dati aggregati presi a riferimento per il calcolo.

Indici di performance	30.06.2016	30.06.2015
ROI (Ebit/Capitale investito netto)	5%	4%
ROE (Risultato netto/Capitale proprio)	6%	8%
Assets turnover (Ricavi per servizi/capitale investito netto)	19%	19%
Oneri finanziari/Passività finanziarie	2%	2%
Patrimonio netto/Capitale immobilizzato	60%	42%
(Patr.netto+ Pass. fin. non correnti)/Cap. immob.	126%	126%

INVESTIMENTI

L'importo degli investimenti netti dell'esercizio ammonta ad Euro 4,3 milioni, quasi interamente focalizzato sull'attività di produzione/distribuzione di opere filmiche e solo per Euro 120 mila relativo agli investimenti effettuati per le sale cinematografiche sostanzialmente per il processo di innovazione tecnologica.

Gli investimenti dell'attività di produzione/distribuzione di opere filmiche è stato essenzialmente destinato alla produzione dei film *"Io che amo solo te"* e *"Che vuoi che sia"*, che usciranno nelle sale nel secondo semestre 2016.

RICERCA E SVILUPPO

Tenuto conto della natura e del settore in cui opera il Gruppo, si rappresenta che nel corso dell'esercizio non sono state sostenute spese per attività di ricerca e di sviluppo che esulino dall'attività principale.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Per una migliore valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico si espongono le informazioni in merito ai rischi ed incertezze nello svolgimento dell'attività aziendale.

Nel corso degli anni il management aziendale ha adottato e continua ad adottare politiche e criteri, sperimentati nel tempo, che consentono di misurarne e monitorarne l'andamento in modo da mantenere un profilo di rischio basso.

In particolare, si segnala che:

- l'attività esercitata è diversificata tra produzione cinematografica e televisiva, distribuzione di opere cinematografiche ed esercizio cinematografico, in modo da ridurre la caratteristica di rischiosità delle aziende mono piattaforma;
- la produzione di opere filmiche è sempre sostenuta da una precontrattualizzazione che corregge il fattore di rischio correlato agli esiti di mercato del prodotto;
- la struttura finanziaria è tarata su un arco di 10 anni e garantisce la continuità di risorse per i piani produttivi, minimizzando i tipici fattori di rischio finanziario del settore;
- l'articolazione della capacità industriale garantisce la capacità di seguire i movimenti del mercato sfruttando al massimo gli investimenti nei contenuti adattandoli alle varie piattaforme multimediali secondo le opportunità offerte dai diversi canali di distribuzione (capacità di vendita theatrical, free-tv, sat-tv, digitale televisivo, home video, i supporti cartacei in edicola e nella grande distribuzione, nelle librerie con prodotti ad hoc);
- la gestione unificata e centralizzata delle risorse finanziarie consente un bilanciamento appropriato tra i flussi degli incassi dei contratti e quelli derivanti dall'esercizio cinematografico.

Ad ogni modo, il perseguimento degli obiettivi strategici nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo sono influenzati da vari potenziali fattori di rischio e incertezze riconducibili alle seguenti tipologie:

- rischio finanziario;
- rischio di cambio;
- rischio di tasso;
- rischio di credito;
- rischio di liquidità.

Di seguito sono riportate una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte del Gruppo.

Rischio finanziario

Il successo economico di un prodotto cinematografico è sostanzialmente determinato dalla sua capacità di attrazione del pubblico ed in parte dall'efficacia dell'attività promozionale prima del lancio (il cosiddetto P&A).

Al fine di monitorare i rischi finanziari attraverso un sistema di reporting integrato e consentire una pianificazione analitica delle attività future, il Gruppo ha avviato un processo di revisione del sistema di pianificazione e controllo di gestione. In questa prima fase si è proceduto a rendere più efficace il sistema di contabilità industriale che affianca la contabilità generale, in modo da garantire non solo la rilevazione dei fatti aziendali per il corretto adempimento degli obblighi civilistici e fiscali, ma anche di attribuire i singoli costi aziendali (direttamente o indirettamente) ai centri di costo o di commessa a cui fanno riferimento. Il nuovo sistema consente, da un lato, di migliorare la gestione delle informazioni di carattere economico dei centri di costo o di commessa di riferimento (singole opere filmiche o sale cinematografiche) e, dall'altro, di redigere in maniera più puntuale budget di previsione ed effettuare scelte di valutazione economica. Nella seconda fase è prevista l'attuazione di un sistema di reporting automatizzato che consenta una

pianificazione efficace ed analitica delle attività future, nonché il successivo riscontro dei risultati ottenuti per analizzarne gli eventuali scostamenti.

Rischio di cambio

E' il rischio che andamenti sfavorevoli nei cambi comportino significativi minori ricavi e/o maggiori costi rispetto agli obiettivi definiti. Il Gruppo effettua taluni acquisti di diritti di opere filmiche in USD. Tenuto conto che i rapporti con i fornitori consentono una ragionevole elasticità sui tempi di pagamento, nonché dell'andamento del cambio Euro/USD nel corso del primo semestre 2016, il Gruppo non ha ritenuto opportuno effettuare alcuna operazione in strumenti finanziari derivati relativa all'acquisto a termine di USD, mantenendo un costante monitoraggio dell'andamento del cambio sui mercati finanziari.

Rischio di tasso

L'esposizione al rischio di tasso di interesse è legata alla dinamica della Posizione Finanziaria Netta (PFN). In tal caso il rischio di tasso è concepito come il rischio che possibili rialzi nei tassi d'interesse inducano significativi aumenti negli oneri finanziari, rispetto a quelli previsti. In merito si rappresenta che l'esposizione di medio-lungo termine del Gruppo è prevalentemente a tasso variabile poiché il livello degli strumenti di copertura presenti sul mercato non è stato considerato attrattivo in termini economici; per tale motivo il Gruppo non ha fatto ricorso a contratti derivati stipulati con controparti terze.

In considerazione dell'esposizione finanziaria soggetta al rischio di tasso di interesse, in sede di bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, è stata effettuata un'analisi di sensitività che ha consentito di quantificare, a parità di tutte le altre condizioni, l'impatto che una ipotetica variazione dell'1% dell'Euribor avrebbe avuto sul risultato dell'esercizio: tale analisi ha evidenziato maggiori oneri finanziari pari a circa Euro 0,4 milioni. Sulla scorta di tali considerazioni non si è ritenuto di aggiornare l'analisi.

Rischio di credito

E' essenzialmente attribuibile all'ammontare dei crediti commerciali. Gli importi esposti in bilancio sono al netto di accantonamenti per inesigibilità dei crediti, stimati dal management sulla base dell'esperienza storica e della loro valutazione nell'attuale contesto storico.

Tenuto conto che per l'esercizio cinematografico la quasi totalità degli incassi è immediata, il rischio di credito riguarda esclusivamente l'attività di produzione e distribuzione cinematografica, anche se la maggior parte dei crediti commerciali è comunque relativa ad accordi con un ristretto numero di primari operatori in qualità di licenziatari attivi nella distribuzione dei film in Italia.

I tempi di pagamento da parte dei distributori licenziatari in rapporto alle specificità dell'attività di business del settore in cui il Gruppo è attivo determina la necessità per lo stesso di finanziare il capitale circolante principalmente attraverso la cessione di crediti pro-solvendo e, in via residuale, attraverso l'indebitamento bancario. In particolare, la necessità di finanziare il capitale circolante comporta per le società del Gruppo differenti tipologie di oneri quali, principalmente: (i) oneri connessi ad operazioni di cessioni di crediti; (ii) interessi passivi per finanziamenti.

Sino alla data della presente relazione, non si sono registrati ritardi significativi in ordine al pagamento di quanto previsto negli accordi sottoscritti con i suddetti distributori e il Gruppo non è mai stato parte né attiva né passiva di contenziosi relativamente a tali pagamenti.

Rischio di liquidità

E' da intendersi come l'eventuale incapacità di far fronte agli impegni di pagamento relativi a passività finanziarie. Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie possano non essere disponibili a coprire le obbligazioni a scadenza ovvero essere disponibili ad un costo elevato tale da determinare un impatto sul risultato economico.

Il Gruppo gestisce il rischio di liquidità mantenendo un adeguato livello di finanziamenti bancari specie di medio e lungo periodo concessi dai primari istituti di credito al fine di soddisfare le esigenze di finanziamento dell'attività operativa. Al fine di far fronte alle proprie obbligazioni nel caso in cui i flussi di cassa generati dall'ordinaria gestione non si rendessero sufficienti, ovvero di uno sfasamento temporale tra gli stessi, il Gruppo ha la possibilità di porre in essere operazioni volte al reperimento di risorse finanziarie, tramite, ad esempio, anticipazioni bancarie su crediti e finanziamenti bancari.

Allo stato attuale, il Gruppo ritiene che i flussi derivanti dalla gestione dell'impresa e l'attuale struttura finanziaria e patrimoniale assicurino l'accesso, a normali condizioni di mercato, ad un ampio spettro di forme di finanziamento.

Contenziosi

Alcune società del Gruppo sono coinvolte in alcuni contenziosi di natura legale o fiscale. Di seguito si forniscono informazioni su quelli più rilevanti per significatività degli importi.

La Società Capogruppo, unitamente alla controllata Stella Film S.r.l., è parte in un contenzioso tributario scaturito da una verifica fiscale in esito alla quale è stata disconosciuta l'inerenza di alcuni costi ai fini IRES ed IRAP, nonché l'indebita detrazione dell'IVA per i periodi d'imposta intercorrenti tra il 2008 ed il 2011.

I relativi avvisi di accertamento sono stati impugnati dalla società di fronte alla competente Commissione Tributaria Provinciale di Napoli che ha accolto i ricorsi per l'anno 2008 (IRES ed IRAP), 2009 (IRES), 2011 (IRES).

Sono stati invece rigettati i ricorsi avverso gli avvisi di accertamento relativi alle annualità 2009 (IRAP), 2010 (IRES-IRAP-IVA), 2011 (IRAP ed IVA).

Le sentenze negative sono state impuginate dalla Società di fronte al giudice tributario di seconde cure che ha integralmente accolto le doglianze dell'appellante annullando, per l'effetto, le predette sentenze sfavorevoli.

Attualmente una sola sentenza è oggetto di ricorso per cassazione relativamente all'annualità 2009.

Coerentemente con il bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, si è ritenuto di non effettuare alcun accantonamento al fondo rischi ed oneri in quanto gli Amministratori, supportati dai pareri dei consulenti incaricati ed in considerazione dello stato di avanzamento e dell'esito dei giudizi, ritengono il rischio di soccombenza non probabile.

In relazione ai crediti vantati dalla controllata Italian International Film S.r.l. verso il MIBAC per i contributi sugli incassi, si precisa che sono stati presentati ricorsi al TAR al fine di ottenere la liquidazione dei contributi maturati per i film già usciti nelle sale e detti giudizi sono tuttora pendenti. Allo stato non si ritiene che sussistano rischi legati alla accurata determinazione degli importi stanziati nei relativi bilanci o alla recuperabilità degli stessi.

PERSONALE E AMBIENTE

Nel corso del semestre non si sono verificate morti e/o infortuni gravi sul lavoro del personale iscritto al libro matricola. Non si sono verificati, inoltre, addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Il personale in forza a tempo indeterminato al 30 giugno 2016 di tutte le società del Gruppo è pari a 73 unità: 5 unità sono operai, 66 impiegati, e 2 dirigenti. Come d'uso nel settore, per l'attività di produzione di opere filmiche il Gruppo fa ricorso all'impiego di personale a tempo determinato nonché a forme di collaborazione esterne per far fronte ad eventuali picchi di attività nei differenti ambiti in cui opera.

Nel corso del semestre non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui il Gruppo è stato dichiarato colpevole in via definitiva e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E PARTI CORRELATE

Le operazioni infragruppo, con la controllante, le controllate dirette e indirette e con altre parti correlate, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Le principali operazioni infragruppo sono sostanzialmente connesse all'attività resa dalla Capogruppo Lucisano Media Group S.p.A. verso le società appartenenti al Gruppo, in particolare per il riaddebito degli interessi sui finanziamenti da questa acquisiti per conto delle società più operative e per l'addebito dei costi per i servizi resi di carattere amministrativo, fiscale e legale (tali operazioni sono elise nell'ambito del bilancio consolidato intermedio semestrale).

Il rapporto con la controllante Keimos S.r.l. si riferisce essenzialmente ad un finanziamento ottenuto dalla società controllante di originari Euro 2,2 milioni (al 30 giugno 2016 pari ad Euro 0,5 milioni) in relazione al quale vengono riaddebitati gli interessi passivi in misura pari a quelli dalla stessa corrisposti all'istituto bancario.

Relativamente ai rapporti con parti correlate si specifica che la controllata IIF S.r.l. conduce in locazione gli uffici di via Gian Domenico Romagnosi n. 20, in forza di un contratto stipulato con la Romagnosi 2000 S.r.l. (società i cui soci sono Federica e Paola Francesca Lucisano), che prevede un canone annuo di Euro 90 mila, che rispecchia le attuali condizioni di mercato.

Per maggiori dettagli si rinvia a quanto riportato in nota integrativa.

AZIONI PROPRIE

In data 30 aprile 2015 l'assemblea degli azionisti della Lucisano Media Group S.p.A. ha approvato un piano di buy-back per un massimo di 300.000 azioni ordinarie, pari al 2,02% delle numero 14.877.840 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale, da effettuarsi entro 18 mesi. Alla data del 30 giugno la Società ha acquistato n. 22.000 azioni proprie (pari allo 0,15% del capitale) per un controvalore di Euro 38.625. Le società controllate non detengono invece azioni della controllante Lucisano Media Group S.p.A..

ALTRE INFORMAZIONI

1. D. Lgs 231/2001

La Capogruppo e le società controllate in data 22 luglio 2015 hanno adottato un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo adeguandosi al dettato normativo di cui al D. Lgs. 231/2001. Insieme al Modello, la Capogruppo ha elaborato ed adottato un Codice Etico che guida l'operato della Capogruppo stessa e delle sue controllate.

2. Strumenti finanziari derivati

Nella frazione dell'anno 2016, la Capogruppo e le imprese controllate inserite nell'area di consolidamento, non hanno sottoscritto strumenti finanziari derivati.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELLA FRAZIONE D'ESERCIZIO

Ad oggi non vi sono stati eventi occorsi in data successiva al 30 giugno 2016 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo stato patrimoniale a tale data o da richiedere rettifiche od annotazioni integrative di bilancio.

Di seguito i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura della frazione d'esercizio:

- in data 11 luglio UBI Banca S.p.A. è subentrata ad Intermonte SIM S.p.A. nello svolgimento dell'attività di *Specialist* in favore di Lucisano Media Group S.p.A.;
- nel mese di agosto Italian International Film S.r.l. ha raggiunto un accordo con Sky Italia, Cattleya, Indiana, Palomar e Wildside, per la realizzazione di una nuova società di distribuzione cinematografica con finalità di sostenere e stimolare il cinema italiano, attraverso un modello innovativo, aperto e partecipativo; è la prima volta che una media company operante nel settore pay e free e alcuni importanti produttori indipendenti italiani uniscono le loro forze, con l'obiettivo di offrire al mercato ulteriori opportunità di scelta e di crescita, esplorando nuove strade sia sul piano dei modelli distributivi che su quello dei contenuti e del linguaggio;
- in data 12 settembre sono state avviate le riprese del film "*Beata ignoranza*";
- è stato stipulato un contratto con Discovery per la cessione dei diritti free TV di 15 film della library.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La strategia del Gruppo ha come obiettivo il rafforzamento della propria posizione competitiva nei differenti settori in cui opera, attraverso una crescita sostenibile e profittevole.

Il successo del Gruppo è basato sul perseguimento di una strategia coerente nel tempo, incentrata sul costante controllo della catena di valore attraverso l'applicazione di un modello organizzativo snello e flessibile. In particolare il Gruppo ha sempre operato con l'obiettivo di offrire ai propri partner commerciali un elevato livello qualitativo nel rispetto dei migliori standard di efficienza e professionalità.

Il programma industriale 2016-2018 evidenzia un ottimo livello di visibilità dei ricavi attesi.

I risultati attesi futuri per la divisione Produzione/Distribuzione di opere cinematografiche traggono beneficio:

- dalla stipula di accordi con RAI Cinema e RAI TV per la produzione di diverse opere cinematografiche e televisive;
- dal consolidamento della *“factory”* creativo/produttiva che consente una maggiore continuità ed un elevato livello qualitativo;
- dalla conseguente *“riconoscibilità”* dei film IIF da parte del pubblico, che ne migliora la previsione di incasso futuro;
- dalla maggiore forza contrattuale nei confronti dei distributori (diretta conseguenza dei punti precedenti) confermata dagli accordi con i maggiori player di mercato;
- da soggetti e sceneggiature ben individuati, che hanno già conseguito considerevoli risultati cinematografici, per i quali la società sta negoziando le migliori condizioni con i distributori o i broadcaster;
- dal consolidato rapporto con i distributori internazionali che rappresentano una fonte di approvvigionamento di diritti di film esteri e, nel contempo, canale per la cessione all'estero dei diritti delle opere prodotte.

Va sottolineata l'importanza delle modifiche legislative introdotte con il D.L. n. 91/2013, convertito con modifiche nella L. 112/2013, che ha reso permanenti, a partire dal 2014, il tax credit per il settore cinematografico introdotto con la L. 244/2007, estendendo peraltro tale agevolazione fiscale anche ai produttori indipendenti di opere audiovisive.

Per la divisione Gestione Multiplex i risultati attesi sono, per la natura del business, decisamente più stabili e prevedibili nel tempo. Per il futuro, proseguiranno le trattative per l'acquisizione della gestione di altri multiplex nell'area Centro sud nonché il piano di investimenti volto all'innovazione tecnologica delle sale di proiezione.

Roma, 30 settembre 2016

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Dott. Fulvio Lucisano

LUCISANO MEDIA GROUP S.p.A.

BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO

AL 30 GIUGNO 2016

REDATTO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IAS/IFRS

PROSPETTI DI BILANCIO

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

(importi in migliaia di Euro)

	Note	Al 30 giugno 2016	Al 31 dicembre 2015
Attività non correnti			
Attività Immateriali			
Diritti di distribuzione cinematografica	(1)	9.439	9.213
Costi di produzione cinematografica in corso di lavorazione	(1)	5.474	1.889
Altre Attività immateriali	(1)	10	11
Avviamento	(1)	1.051	1.051
Attività materiali			
Immobili, impianti e macchinari	(2)	26.090	27.195
Altre attività non correnti			
Partecipazioni	(3)	9	9
Attività per imposte anticipate	(4)	1.375	1.622
Altre attività	(5)	1.259	972
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		44.707	41.962
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino	(6)	85	123
Crediti commerciali	(7)	10.682	19.303
Altre attività correnti	(8)	17.406	18.566
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(9)	9.101	12.105
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		37.274	50.097
Attività non correnti destinate ad essere cedute	(10)	149	153
TOTALE ATTIVITA'		82.130	92.212

(importi in migliaia di Euro)

	Note	Al 30 giugno 2016	Al 31 dicembre 2015
Patrimonio Netto			
Capitale sociale	(11)	14.878	14.878
Altre riserve	(11)	7.903	7.221
Riserva FTA	(11)	(2.157)	(2.157)
Utili (perdite) a nuovo	(11)	4.105	902
Utile (perdita) dell'esercizio	(11)	1.520	5.027
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		26.249	25.871
Patrimonio di terzi	(11)	97	89
Utile (perdita) di terzi	(11)	65	8
TOTALE PATRIMONIO NETTO COMPLESSIVO		26.411	25.968
Passività non correnti			
Fondo per benefici ai dipendenti	(12)	1.309	1.137
Fondi rischi e oneri	(13)	78	78
Passività finanziarie non correnti	(14)	29.472	35.543
Passività per imposte differite	(15)	461	652
Altre passività non correnti	(16)	1.446	1.723
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		32.766	39.133
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	(14)	3.815	4.039
Debiti commerciali	(17)	10.109	12.350
Debiti tributari	(18)	4.157	3.788
Altre passività correnti	(19)	4.857	6.918
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		22.938	27.095
Passività direttamente correlate ad attività non correnti destinate ad essere cedute	(20)	15	16
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		82.130	92.212

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
(importi in migliaia di Euro)

	Note	Al 30 giugno 2016	Al 30 giugno 2015
Ricavi			
Ricavi da servizi	(21)	9.292	11.748
Altri ricavi e proventi	(22)	3.487	3.892
Costi			
Costi per materie di consumo	(23)	(308)	(292)
Costi per servizi	(24)	(10.114)	(18.523)
Costi connessi a benefici per i dipendenti	(25)	(1.546)	(1.333)
Ammortamenti e svalutazioni	(26)	(1.704)	(3.244)
Altri costi	(27)	(386)	(465)
(+) Costi interni di produzione cinematografica capitalizzati	(28)	3.623	10.817
Risultato operativo		2.344	2.600
Proventi (Oneri) finanziari	(29)	(500)	(892)
Altri proventi (oneri) da partecipazione		-	-
Risultato prima delle imposte		1.844	1.708
Imposte sul reddito	(30)	(258)	89
Utile / (Perdita) dell'esercizio derivante dalle attività in funzionamento		1.586	1.797
Utile (Perdita) netto da attività destinate alla vendita	(31)	(1)	4
Utile / (Perdita) dell'esercizio		1.585	1.801
<i>Di cui quota del Gruppo</i>		<i>1.520</i>	<i>1.789</i>
<i>Di cui quota di terzi</i>		<i>65</i>	<i>12</i>
Utile per azione base e diluito (in Euro)	(32)	0,11	0,12

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO
(importi in migliaia di Euro)

	Al 30 giugno 2016	Al 30 giugno 2015
RISULTATO NETTO	1.585	1.801
Utili/(perdite) da valutazione attuariale di fondi per benefici ai dipendenti	(116)	50
Effetto fiscale	32	(14)
Altri utili (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificate nell'utile / (perdita) d'esercizio	(84)	36
TOTALE CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	1.501	1.837
<i>Di cui quota del Gruppo</i>	<i>1.438</i>	<i>1.824</i>
<i>Di cui quota di terzi</i>	<i>63</i>	<i>13</i>

RENDICONTO FINANZIARIO
(importi in migliaia di Euro)

		Al 30 giugno 2016	Al 30 giugno 2015
Flusso monetario da attività operative:			
Utile (perdita)		1.585	1.801
Rettifiche per:			
Ammortamenti		1.704	3.242
Variazione per fondo rischi e oneri		-	-
Variazione netta delle attività per imposte anticipate		247	(116)
Variazione netta delle passività per imposte differite		(191)	(43)
Variazione del fondo per benefici ai dipendenti		88	(29)
Variazione delle rimanenze		38	83
Variazione dei crediti commerciali		8.621	(2.236)
Variazione dei debiti commerciali		(2.241)	904
Variazione dei debiti tributari		369	665
Variazione altre attività correnti e non correnti		873	(1.955)
Variazione altre passività correnti e non correnti		(2.338)	(250)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività operative	(a)	8.755	2.066
Flusso monetario da attività di investimento:			
Variazione di attività immateriali/materiali		(4.409)	(11.006)
Variazione dei crediti finanziari e di altre attività finanziarie		-	-
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento	(b)	(4.409)	(11.006)
Flusso monetario da attività di finanziamento:			
Variazione delle passività finanziarie non correnti		(6.071)	4.389
Variazione delle passività finanziarie correnti		(224)	(42)
Acquisto quote di partecipazioni in imprese consolidate/azioni proprie		(18)	-
Aumento di capitale sociale e riserva sovrapprezzo azioni		-	-
Dividendi pagati		(1.040)	-
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di finanziamento	(c)	(7.353)	4.347
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività cessate e dalle attività non correnti destinate ad essere cedute	(d)	3	(2)
Flusso monetario complessivo	(e)= (a+b+c+d)	(3.004)	(4.595)
Cassa e altre disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	(f)	12.105	15.050
Cassa e altre disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio	(g)=(e+f)	9.101	10.455

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

(importi in migliaia di Euro)

Patrimonio netto di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo

	Capitale sociale	Legale	Riserve						Utile a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale	P.N di Terzi	Totale P.N.
			Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Straordinaria	Versam. c/capitale	Utile/perdite Attuariali	Da transizione agli IFRS	Per acquisto quote					
Saldo al 31 dicembre 2014	14.878	112	4.050	1.403	16	(81)	(2.157)	192	207	2.238	20.858	89	20.947
Aumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisto quote minoranza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ripartizione utile	-	77	-	1.466	-	-	-	-	695	(2.238)	-	-	-
Distribuzione utili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile complessivo del semestre	-	-	-	-	-	36	-	-	-	1.789	1.826	12	1.838
Saldo al 30 giugno 2015	14.878	189	4.050	2.869	16	(45)	(2.157)	192	902	1.789	22.684	101	22.785
Saldo al 31 dicembre 2015	14.878	189	4.050	2.849	16	(75)	(2.157)	192	902	5.027	25.871	97	25.968
Aumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisto quote minoranza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisto azioni proprie	-	-	-	(18)	-	-	-	-	-	-	(18)	-	(18)
Ripartizione utile	-	91	-	693	-	-	-	-	4.243	(5.027)	-	-	-
Distribuzione utili	-	-	-	-	-	-	-	-	(1.040)	-	(1.040)	-	(1.040)
Utile complessivo	-	-	-	-	-	(84)	-	-	-	1.520	1.436	65	1.501
Saldo al 30 giugno 2016	14.878	280	4.050	3.524	16	(159)	(2.157)	192	4.105	1.520	26.249	162	26.411

LUCISANO MEDIA GROUP S.p.A.

BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO

AL 30 GIUGNO 2016

REDATTO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IAS/IFRS

NOTE ESPLICATIVE

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

1. Forma, contenuto e altre informazioni di carattere generale

Informazioni generali

Il Gruppo Lucisano Media Group, formato dalla Capogruppo Lucisano Media Group e dalle società sottoposte al suo controllo diretto e/o indiretto, opera nel settore della produzione cinematografica e televisiva, in quello dell'acquisizione di diritti e distribuzione delle opere prodotte e/o acquistate e della gestione di sale cinematografiche (Multiplex).

Nel processo di redazione del bilancio è stato rispettato il postulato della "prevalenza della sostanza sulla forma" così come previsto dal "*Framework for the presentation of Financial Statements*", in cui si richiede che l'informativa sia presentata nella sostanza e realtà economica (competenza economica) e nella prospettiva della continuità aziendale, con la capacità dell'impresa di continuare ad operare come entità in funzionamento.

Il presente bilancio è espresso in Euro in quanto valuta funzionale di riferimento nella quale sono realizzate la maggior parte delle operazioni da parte del Gruppo.

Gli importi sono esposti in Euro migliaia (salvo diversa indicazione).

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 giugno 2016 della Lucisano Media Group S.p.A. è approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 settembre 2016, che ne ha autorizzato la diffusione ed assoggettato a revisione contabile limitata da parte di BDO Italia S.p.A..

Espressione di conformità agli IFRS

La Lucisano Media Group S.p.A. ha predisposto il bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 giugno 2016 secondo i principi contabili internazionali IFRS su base volontaria ai soli fini delle comunicazioni al mercato.

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato è stato redatto in conformità allo IAS 34 "*Bilanci Intermedi*", emanato dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed è costituito dal conto economico consolidato, conto economico complessivo consolidato, situazione patrimoniale - finanziaria consolidata, rendiconto finanziario consolidato, prospetto della variazione del patrimonio netto consolidato nonché dalle relative note esplicative. Le note esplicative, in accordo con lo IAS 34, sono riportate in forma sintetica e non includono tutte le informazioni richieste in sede di bilancio annuale, essendo riferite esclusivamente a quelle componenti che, per importo, composizione o variazioni, risultano essenziali ai fini della comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Pertanto, il presente bilancio intermedio deve essere letto unitamente al Bilancio consolidato redatto al 31 dicembre 2015.

Nella predisposizione del presente bilancio intermedio sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 - ad eccezione di quelli specificamente applicabili alle situazioni intermedie - e del bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 giugno 2015. I nuovi principi che hanno trovato applicazione a partire dall'1 gennaio 2016 non hanno comportato effetti significativi sul bilancio intermedio al 30 giugno 2016.

2. Criteri generali di redazione e Principi Contabili per la predisposizione del bilancio

Schemi di bilancio

Gli schemi di bilancio adottati, come già per la predisposizione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 e di quello intermedio abbreviato 30 giugno 2015, sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1 "Revised"; in particolare:

- la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, in cui è stata adottata una forma di presentazione distinta tra attività e passività correnti e non correnti;
- il Conto economico separato consolidato è stato predisposto classificando i costi operativi per natura, in quanto tale forma di esposizione è ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico business del Gruppo ed è in linea con la prassi del settore industriale di riferimento.

Il Conto economico separato consolidato include, in aggiunta all'EBIT (Risultato Operativo), l'indicatore alternativo di performance denominato EBITDA (Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti). L'EBIT e l'EBITDA sono determinati come segue:

Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento
+ Oneri finanziari
- Proventi finanziari
+/- Altri oneri/(Proventi) da partecipazioni
+/- Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto
EBIT- Risultato Operativo
+/- Svalutazioni/(Ripristini di valore) di attività non correnti
+/- Minusvalenze/(Plusvalenze) da realizzo di attività non correnti
+ Ammortamenti
EBITDA-Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti

- il Conto economico complessivo consolidato comprende, oltre all'utile (perdita) dell'esercizio, come da Conto economico separato consolidato, le altre variazioni dei movimenti di Patrimonio Netto diverse da quelle con gli Azionisti;
- il prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato, che evidenzia le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio netto del Gruppo;
- il Rendiconto finanziario consolidato è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il "metodo indiretto", come consentito dallo IAS 7 (Rendiconto finanziario);
- le note al bilancio ("Nota Esplicativa"), che riportano una dettagliata analisi dei valori esposti nei prospetti di bilancio.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato della Lucisano Media Group S.p.A. comprende la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Capogruppo e delle società nelle quali la Capogruppo esercita il controllo così come definito dall'IFRS 10 "Bilancio consolidato". Il controllo esiste quando la Capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza del capitale sociale, ovvero è in grado di determinare le politiche finanziarie ed operative di un'impresa, al fine di ottenere benefici dalle sue attività.

Di seguito si riporta l'elenco delle società consolidate integralmente:

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale (in euro)	Quota posseduta		
			Diretta	Indiretta	
Lucisano Media Group S.p.A.	Roma	14.877.840			
Italian International Film S.r.l.	Roma	5.900.000	100%		
Stella Film S.r.l.	Napoli	15.400.000	100%		
Italian International Movieplex S.r.l.	Roma	570.000		100%	Stella Film S.r.l.
Showbiz S.r.l. in liquidazione	Roma	25.500		90%	Stella Film S.r.l.
Goodwind S.r.l.	Benevento	20.000		50%	Stella Film S.r.l.
Ghisola S.r.l.	Brindisi	100.580		100%	Italian International Movieplex S.r.l.

Nel primo semestre dell'esercizio 2016, rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, l'area di consolidamento non ha subito variazioni.

Elenco delle partecipate non consolidate:

Denominazione	Sede Legale	Capitale	Quota posseduta		
			Valore	Indiretta	
Consorzio CIPIC in liquidazione	Roma	103.921	1	10%	Italian International Film S.r.l.

Principi contabili e criteri di consolidamento

I principi contabili, i criteri di consolidamento e le stime di valutazione adottati sono omogenei a quelli utilizzati in sede di redazione del Bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, a cui si rimanda per completezza.

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato del Gruppo Lucisano comprende la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Capogruppo, Lucisano Media Group S.p.A. e delle imprese di cui Lucisano Media Group S.p.A. detiene direttamente o indirettamente il controllo. Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci al 30 giugno 2016 predisposti dagli organi sociali delle entità incluse nell'area di consolidamento. I bilanci inclusi nel processo di consolidamento sono redatti adottando per ciascuna entità i medesimi principi contabili utilizzati in sede di bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2015 ai quali si rimanda, fatta eccezione per:

- l'utilizzo dei nuovi Principi / Interpretazioni adottati dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2016 e più avanti descritti;
- gli adattamenti richiesti dalla natura delle rilevazioni semestrali.

In ottemperanza allo IAS 1 "Revised" (Presentazione del bilancio) le informazioni comparative di bilancio si riferiscono, salvo diversa indicazione, all'esercizio precedente. In particolare:

- la situazione patrimoniale intermedia consolidata al 30 giugno 2016 è posta a confronto con quella al 31 dicembre 2015;
- il conto economico intermedio consolidato al 30 giugno 2016 è posto a confronto con quello al 30 giugno 2015;

- Il rendiconto finanziario intermedio consolidato al 30 giugno 2016 è posto a confronto con quello al 30 giugno 2015.

Inoltre in sede di bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 giugno 2016, le imposte sul reddito del semestre delle singole imprese consolidate sono determinate sulla base della miglior stima possibile in relazione alle informazioni disponibili e sulla ragionevole previsione dell'andamento dell'esercizio fino alla fine del periodo d'imposta. In via convenzionale, le passività per imposte (correnti e differite) sul reddito di competenza del periodo infrannuale delle singole imprese consolidate sono iscritte al netto degli acconti e dei crediti d'imposta (limitatamente a quelli per i quali non è stato richiesto il rimborso), nonché delle attività per imposte anticipate e classificate nel - Fondo imposte differite; qualora detto saldo risulti positivo esso viene iscritto, convenzionalmente, tra le - Attività per Imposte anticipate.

3. Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La redazione del bilancio consolidato intermedio abbreviato e delle relative note in applicazione dello IAS 34 richiede da parte della Direzione aziendale l'effettuazione di stime e di assunzioni basate anche su giudizi soggettivi, esperienze passate ed ipotesi considerate ragionevoli e realistiche in relazione alle informazioni note al momento della stima. Tali stime hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio nonché sull'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire, anche significativamente, da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione di tali stime. Le stime sono riviste periodicamente.

4. Nuovi principi contabili e interpretazioni

Principi contabili di recente emissione

A decorrere dall'1 gennaio 2016 sono applicabili le seguenti modifiche di principi e interpretazioni:

- **Modifiche all'IFRS 11 (Accordi a Controllo Congiunto): contabilizzazione dell'acquisizione di partecipazioni in Attività a controllo congiunto**

In data 24 novembre 2015 è stato emesso il regolamento UE n. 2015/2173 che ha recepito a livello comunitario alcune modifiche, di portata limitata, all'IFRS 11 (Accordi a controllo congiunto).

L'IFRS 11 disciplina la contabilizzazione delle partecipazioni in Joint Ventures e in Joint Operation. Le modifiche in oggetto aggiungono nuove linee guida su come contabilizzare l'acquisizione di una partecipazione in una Joint Operation che costituisce un business (come definito nell'IFRS 3 - Aggregazioni Aziendali).

Le modifiche in oggetto specificano il trattamento contabile appropriato per tali acquisizioni.

L'adozione di dette modifiche non ha comportato alcun effetto sul bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 giugno 2016.

- **Modifiche allo IAS 16 (Immobili, Impianti e macchinari) e allo IAS 38 (Attività Immateriali)**

In data 2 dicembre 2015 è stato emesso il regolamento UE n. 2015/2231 che ha recepito a livello comunitario alcune modifiche, di portata limitata, allo IAS 16 (Immobili, impianti e macchinari) e allo IAS 38 (Attività immateriali).

Sia lo IAS 16 che lo IAS 38 prevedono come principio base per l'ammortamento il consumo atteso dei benefici economici futuri di un asset.

La modifica chiarisce che è da considerarsi inappropriata l'adozione di una metodologia di ammortamento basata sui ricavi. Limitatamente alle attività immateriali, tale indicazione è considerata una presunzione relativa superabile solo al verificarsi di una delle seguenti circostanze: (i) il diritto d'uso di un'attività immateriale è correlato al raggiungimento di una predeterminata soglia di ricavi da produrre; o (ii) quando è dimostrabile che il conseguimento dei ricavi e l'utilizzo dei benefici economici dell'attività siano altamente correlati.

L'adozione di dette modifiche non ha comportato tuttavia effetti significativi sul bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 giugno 2016.

- **Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2012–2014)**

In data 15 dicembre 2015 è stato emesso il regolamento UE n. 2015/2343 che ha recepito a livello comunitario una raccolta di miglioramenti agli IFRS per il ciclo 2012-2014; per quanto riguarda dette modifiche si segnalano quelle che hanno interessato:

- l'IFRS 5 Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate: dette modifiche riguardano i cambiamenti nei metodi di dismissione (da piano di vendita a piano di distribuzione ai soci e viceversa);
- l'IFRS 7 Strumenti finanziari - informazioni integrative: dette modifiche riguardano la disclosure sui contratti di servicing, in termini di continuing involvement, e l'applicabilità della disclosure prevista dall'IFRS 7 in tema di compensazione tra attività e passività finanziarie ai bilanci infrannuali;
- lo IAS 19 Benefici per i dipendenti: oggetto dell'emendamento è il tasso di sconto (con riferimento all'area di mercato);
- lo IAS 34 Bilanci intermedi: la modifica chiarisce come le informazioni incluse nel bilancio infrannuale possano essere integrate da altre informazioni disponibili anche contenute in altre sezioni dell'Interim Report (ad es. Relazione intermedia sulla gestione) attraverso la tecnica dell'incorporazione mediante riferimento.

L'adozione di dette modifiche non ha comportato alcun effetto sul bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 giugno 2016.

- **Modifiche allo IAS 1 (Presentazione del Bilancio) – Iniziativa di informativa**

In data 18 dicembre 2015 è stato emesso il regolamento UE n. 2015/2406 che ha recepito a livello comunitario alcune modifiche allo IAS 1 (Presentazione del Bilancio) - Iniziativa di informativa. In particolare, le modifiche, che sono parte di una più ampia iniziativa di miglioramento della presentazione e della disclosure di bilancio, includono aggiornamenti nelle seguenti aree:

- materialità: viene precisato che il concetto di materialità si applica al bilancio nel suo complesso e che l'inclusione di informazioni immateriali può inficiare l'utilità dell'informativa finanziaria;
- disaggregazione e subtotali: viene chiarito che le specifiche voci di Conto economico separato, di Conto economico complessivo e della situazione patrimoniale e finanziaria possono essere disaggregate. Sono introdotti, inoltre, nuovi requisiti per l'utilizzo dei subtotali;
- struttura delle note: viene precisato che le società hanno un certo grado di flessibilità circa l'ordine di presentazione delle note di bilancio. Nello stabilire tale ordine, la società deve tenere conto dei requisiti della comprensibilità e della comparabilità del bilancio;
- partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto: la quota delle Altre componenti del conto economico complessivo relativa alle partecipazioni in collegate e joint venture valutate con il

metodo del patrimonio netto deve essere suddivisa tra la parte riclassificabile e quella non riclassificabile a Conto economico separato.

L'adozione di dette modifiche non ha comportato alcun effetto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2016.

Principi contabili non ancora applicabili, in quanto non omologati dall'Unione Europea

Alla data del presente Bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti:

- Modifiche allo IAS 12 (Imposte sul reddito) – Rilevazione di attività per imposte anticipate su perdite non realizzate 1/1/2017 - applicazione obbligatoria dall' 01/01/2017;
- Modifiche allo IAS 7 (Rendiconto finanziario) - Disclosure Initiative applicazione - obbligatoria dall' 01/01/2017;
- IFRS 9 (Strumenti finanziari) - applicazione obbligatoria dall' 01/01/2018;
- IFRS 15 (Revenue from Contracts with Customers, incluse le relative modifiche) - applicazione obbligatoria dall' 01/01/2018;
- IFRS 16 (Leasing) - applicazione obbligatoria dall' 01/01/2019;
- Modifiche all'IFRS 10 (Bilancio Consolidato) e allo IAS 28 (Partecipazioni in società collegate e joint venture): Vendita o conferimento di attività tra un investitore e la sua collegata/joint venture - applicazione differita a data da definire;
- Chiarimenti all'IFRS 15 (Revenue from Contracts with Customers) - applicazione obbligatoria dall' 01/01/2018;
- Modifiche all'IFRS 2 (Classificazione e valutazione dei pagamenti basati su azioni) - applicazione obbligatoria dall' 01/01/2018.

Non si prevede che l'eventuale adozione dei principi e delle interpretazioni sopra indicati comporti impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi del Gruppo.

5. Stagionalità delle attività

L'attività svolta dal Gruppo non ha carattere ciclico e il business non è considerato altamente stagionale pertanto il presente bilancio consolidato intermedio abbreviato non include l'informativa aggiuntiva richiesta dallo IAS 34.16A (b) e l'informativa finanziaria aggiuntiva richiesta dallo IAS 34.21.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO
Attività non correnti
1. Attività immateriali

Il saldo della voce è pari ad Euro 15.974 mila e presenta un incremento netto rispetto al precedente esercizio di Euro 3.810 mila. Di seguito viene presentato il dettaglio delle suddette attività:

(importi in migliaia di Euro)

	Diritti di distribuzione cinematografica	Costi di produzione cinematografica	Altre Attività immateriali	Avviamento	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2015	132.095	1.893	310	1.051	135.349
Acquisti e capitalizzazioni	976	3.585			4.561
Cessazione diritti	(2.428)				(2.428)
Altre variazioni	6				6
Costo storico al 30 giugno 2016	130.649	5.478	310	1.051	137.488
Fondo amm.to al 31 dicembre 2015	(122.882)	(4)	(299)	-	(123.185)
Ammortamenti	(463)		(1)		(464)
Altre variazioni	2.135				2.135
Fondo amm.to al 30 giugno 2016	(121.210)	(4)	(300)	-	(121.514)
Valore netto al 31 dicembre 2015	9.213	1.889	11	1.051	12.164
Valore netto al 30 giugno 2016	9.439	5.474	10	1.051	15.974

I costi relativi ai diritti di distribuzione cinematografica per Euro 9.439 mila (Euro 9.213 mila al 31 dicembre 2015) sono composti al 30 giugno 2016 da:

- capitalizzazione di spese sostenute per ottenere la titolarità di un diritto esclusivo di edizione, rappresentazione ed esecuzione derivante da un diritto d'autore e costi derivanti da contratti che attuino la traslazione dei diritti stessi per un importo di Euro 5.966 mila (Euro 6.219 mila al 31 dicembre 2015). Il decremento del semestre deriva principalmente dall'effetto netto degli ammortamenti di competenza del periodo per Euro 298 mila e delle capitalizzazioni dei costi per Euro 38 mila. Tali costi sono riferiti totalmente alla società Italian International Film S.r.l.;
- costi per concessioni e licenze di diritti acquisiti a prezzo fisso o con anticipo garantito pari a Euro 3.473 mila (Euro 2.993 mila al 31 dicembre 2015). L'incremento del semestre deriva principalmente dalla capitalizzazione dei costi per Euro 938 mila al netto degli ammortamenti di competenza per Euro 165 mila. Tali costi sono riferiti totalmente alla società Italian International Film S.r.l..

I costi cinematografici in corso di lavorazione per Euro 5.474 mila al 30 giugno 2016 (Euro 1.889 mila al 31 dicembre 2015) sono anch'essi riferibili alla Italian International Film S.r.l. e comprendono due tipologie di costi: (i) quelli sostenuti per la produzione di film in corso di ultimazione (Euro 3.129 mila al 30 giugno 2016); (ii) quelli sostenuti per progetti e studi su opere filmiche in corso di realizzazione e/o che si prevede di realizzare negli esercizi futuri (Euro 2.345 mila al 30 giugno 2016).

La voce "Avviamento" al 30 giugno 2016 pari ad Euro 1.051 mila risulta invariata nella sua entità e composizione rispetto al dato al 31 dicembre 2015, essa è sostanzialmente riferibile alle seguenti *business unit*:

- produzione di opere cinematografiche per Euro 259 mila;

- esercizio di sale cinematografiche per Euro 792 mila.

In quanto attività avente vita utile indefinita, l'avviamento non è assoggettato ad ammortamento sistematico, ma è sottoposto almeno annualmente a verifica di recuperabilità (*impairment test*) al fine di identificare eventuali perdite durevoli di valore da riflettere in bilancio. L'ultima verifica è stata effettuata in sede di predisposizione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 e dalla stessa non sono emersi elementi indicativi di una perdita di valore.

Le assunzioni sono state confermate al 30 giugno 2016 e, a tale data, gli Amministratori non hanno rilevato la presenza di Impairment Indicators; pertanto è stata confermata l'impostazione adottata al 31 dicembre 2015 e non si è ritenuto, quindi, necessario procedere a Impairment test dell'Avviamento al 30 giugno 2016.

2. Immobili, impianti e macchinari

Ammontano ad Euro 26.090 mila (Euro 27.195 mila al 31 dicembre 2015) e presentano la seguente composizione e movimentazione:

(importi in migliaia di Euro)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	In corso ed acconti	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2015	35.170	3.767	6.181	841	61	46.020
Acquisti e capitalizzazioni	37	73	20	7		137
Dismissioni	(2)	(1)		(2)		(5)
Costo storico al 30 giugno 2016	35.205	3.839	6.201	846	61	46.152
						-
Fondo amm.to al 31 dicembre 2015	(10.315)	(2.814)	(4.937)	(759)	-	(18.825)
Ammortamenti	(728)	(100)	(397)	(15)		(1.240)
Altre variazioni	1		1	2	(1)	3
Fondo amm.to al 30 giugno 2016	(11.042)	(2.914)	(5.333)	(772)	(1)	(20.062)
						-
Valore netto al 31 dicembre 2015	24.855	953	1.244	82	61	27.195
						-
Valore netto al 30 giugno 2016	24.163	925	868	74	60	26.090

Terreni e fabbricati: la voce per Euro 24.163 mila (Euro 24.855 mila al 31 dicembre 2015) include:

- il complesso immobiliare Andromeda Roma di proprietà della società Italian International Movieplex S.r.l. per un valore complessivo netto pari a Euro 11.493 mila (Euro 11.688 mila al 31 dicembre 2015), comprensivo del maggior valore allocato all'immobile in sede di Purchase Price Allocation della società per Euro 5.270 mila. Il valore dell'immobile in oggetto è ammortizzato in quote costanti sulla vita utile economico-tecnica stimata (3,85%);
- le spese sostenute dalla Stella Film S.r.l. per la realizzazione del fabbricato BIG Maxicinema pari ad Euro 5.271 mila (Euro 5.628 mila al 31 dicembre 2015) detenuto in locazione operativa. Tali costi capitalizzati sono ammortizzati a quote costanti sulla base della durata del contratto di locazione sottostante, con scadenza al 2023, è inferiore rispetto alla vita economico tecnica del bene in oggetto;
- il centro commerciale Andromeda di Brindisi detenuto in leasing da Ghisola per un valore netto contabile di Euro 7.399 mila (Euro 7.539 mila al 31 dicembre 2015), comprensivo degli oneri di preammortamento di Euro 500 mila e contabilizzato coerentemente alle indicazioni dello IAS 17. Tale immobile è ammortizzato a quote costanti sulla base della vita economico tecnica del bene in oggetto (3%).

Sull'immobile Andromeda di Roma, gravano ipoteche per Euro 70 milioni a garanzia di finanziamenti erogati alla controllata Italian International Film S.r.l. da Mediocredito Italiano S.p.A. e Unicredit S.p.A.

Con riferimento ai valori dei complessi immobiliari di Roma e Brindisi, nonché alle spese sostenute da Stella Film S.r.l. per il BIG Maxicinema, al fine di verificarne la recuperabilità dei valori iscritti si è proceduto, nel corso del 2016, alla predisposizione - con il supporto di un professionista indipendente - di specifiche perizie valutative, che non hanno evidenziato perdite durevoli di valore delle voci in oggetto.

3. Partecipazioni

Il valore di Euro 9 mila (invariato rispetto al 31 dicembre 2015) si riferisce a partecipazioni non consolidate, di cui Euro 8 mila relative al Consorzio E.C.I. - Esercenti Cinema Indipendenti ed Euro 1 mila al Consorzio CIPIC in liquidazione.

4. Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate al 30 giugno 2016 ammontano ad Euro 1.375 mila (Euro 1.622 mila al 31 dicembre 2015) e sono iscritte prevalentemente sulle perdite fiscali sulla base della ragionevole probabilità di recupero.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio nei limiti in cui il loro recupero sia ragionevolmente probabile; in particolare l'iscrizione delle imposte anticipate riflette le valutazioni del Consiglio di Amministrazione in merito alla presenza di un imponibile fiscale nel prossimo futuro tale da permetterne il recupero.

5. Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti ammontano ad Euro 1.259 mila (Euro 972 mila al 31 dicembre 2015) e si riferiscono per Euro 500 mila ai titoli detenuti da Italian International Film S.r.l. (obbligazioni ordinarie Monte Mg 18 Tv Sub titolo n. 4352580), acquistate per garanzia del finanziamento concesso dalla Banca Monte Paschi di Siena scaduto il 30 giugno 2014. Si evidenzia che la scadenza del titolo è fissata al 14 maggio 2018.

Gli importi residui si riferiscono prevalentemente a risconti attivi e depositi cauzionali.

Attività correnti

6. Rimanenze di magazzino

Complessivamente pari ad Euro 85 mila (Euro 123 mila al 31 dicembre 2015), si riferiscono alle giacenze di merci dei bar dei complessi cinematografici gestiti e dei materiali di consumo per gli impianti di proiezione e sonoro.

7. Crediti commerciali

I crediti commerciali ammontano ad Euro 10.682 mila (Euro 19.303 mila al 31 dicembre 2015) con un decremento netto di Euro 8.621 mila.

I crediti commerciali sono interamente relativi a crediti verso clienti. L'ammontare dei crediti esposto al valore nominale, è ricondotto al presumibile realizzo attraverso lo stanziamento del fondo svalutazione crediti, pari a Euro 709 mila (Euro 709 mila al 31 dicembre 2015), in base alla miglior stima effettuata dagli Amministratori, tenuto conto delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente bilancio, del rischio di inesigibilità dei crediti.

I crediti sono vantati prevalentemente nei confronti di Rai Cinema S.p.A., RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A. e RTI S.p.A. e gran parte degli stessi sono veicolati attraverso il contratto di apertura di credito del Pool di finanziamento e daranno pertanto luogo, al momento del loro incasso, ad una diminuzione dell'indebitamento.

Al 30 giugno 2016 i crediti verso clienti residenti all'estero ammontano a Euro 22 mila e sono riferibili esclusivamente alla Italian International Film S.r.l..

8. Altre attività correnti

Le altre attività correnti ammontano ad Euro 17.406 mila (Euro 18.566 mila al 31 dicembre 2015) e si compongono come segue:

(importi in migliaia di Euro)

Altre attività correnti	30.06.2016	31.12.2015	Variazione
Crediti tributari	5.931	6.706	(775)
Crediti verso altri	11.168	11.476	(308)
Ratei e risconti attivi	307	384	(77)
Totale	17.406	18.566	(1.160)

I crediti tributari si riferiscono prevalentemente al credito d'imposta per contribuiti in conto impianti ex art. 8 L.388/2000 per Euro 1.171 mila ed ex art. 1 L. 296/2006 per Euro 885 mila, all'Iva richiesta a rimborso nel corso del 2009 per Euro 810 mila (rimborso attualmente sospeso), al credito d'imposta su programmazione ex D.M. 310/2000 per Euro 537 mila, al credito d'imposta maturato ai sensi del c.d. "tax credit digitale" per Euro 124 mila e al credito d'imposta maturato per la produzione di opere cinematografiche ai sensi della legge 244/2007 per Euro 1.732 mila.

I Crediti verso altri sono vantati prevalentemente verso il Ministero dei beni e della Attività culturali e del Turismo (Mi.B.A.C.) dalla Italian International Film S.r.l. per Euro 8.723 mila (Euro 8.512 al 31 dicembre 2015). In relazione a tali crediti sono stati presentati ricorsi al TAR al fine di ottenere la liquidazione dei contributi maturati per i film già usciti nelle sale e detti giudizi sono tuttora pendenti. Allo stato non si ritiene che sussistano rischi legati alla accurata determinazione degli importi stanziati nei relativi bilanci o alla recuperabilità degli stessi.

Inoltre, sono presenti crediti per contribuiti regionali, vantati sempre dalla controllata Italian International Film S.r.l. per Euro 821 mila (Euro 1.594 mila al 31 dicembre 2015), relativi al contributo riconosciuto dalle Regioni a sostegno delle opere audiovisive realizzate nel territorio regionale.

9. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce in esame si riduce rispetto al precedente periodo per Euro 9.101 mila e si compone come segue:

(importi in migliaia di Euro)

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	30.06.2016	31.12.2015	Variazione
Depositi bancari e postali	8.985	11.874	(2.889)
Denaro e altri valori in cassa	116	231	(115)
Totale	9.101	12.105	(3.004)

Il saldo dei depositi bancari e postali rappresenta la situazione alla data del 30 giugno 2016 comprensiva degli interessi, ivi inclusi gli incassi affidati all'istituto di vigilanza per il relativo versamento nei conti bancari del Gruppo. La variazione rispetto al 31 dicembre 2015 è riconducibile alle normali dinamiche della gestione di tesoreria delle società del Gruppo.

10. Attività non correnti destinate ad essere cedute

Pari ad Euro 149 mila (Euro 153 mila al 31 dicembre 2015), la voce comprende le poste dell'attivo della controllata Showbiz in liquidazione, costituite da crediti verso clienti per Euro 126 mila, imposte anticipate per Euro 20 mila e disponibilità liquide per Euro 3 mila.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO**11. Patrimonio netto**

Il Patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2016 ammonta a Euro 26.411 mila di cui Euro 26.249 mila di pertinenza dei soci della Capogruppo (Euro 25.968 mila al 31 dicembre 2015).

Alla data del 30 giugno 2016, il capitale sociale rimane invariato rispetto al 31 dicembre 2015 ad Euro 14.878 mila.

In data 30 aprile 2015 l'assemblea degli azionisti della Lucisano Media Group S.p.A. ha approvato un piano di buy-back per un massimo di 300.000 azioni ordinarie, pari al 2,02% delle numero 14.877.840 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale, da effettuarsi entro 18 mesi. Alla data del 30 giugno 2016 la Società ha acquistato n. 22.000 azioni proprie (pari allo 0,15% del capitale) per un controvalore di circa Euro 38 mila.

Nel corso del primo semestre 2016 sono stati distribuiti dividendi pari ad Euro 1.040 mila ai soci della Capogruppo.

Le Altre riserve, pari ad Euro 7.903 mila al 30 giugno 2016 (Euro 7.221 mila al 31 dicembre 2015), sono così costituite:

- dalla riserva legale per Euro 280 mila; l'incremento della posta di bilancio nel primo semestre 2016 è riconducibile alla destinazione di parte dell'utile dell'esercizio 2015;
- dalla riserva da sovrapprezzo azioni per Euro 4.050 mila (invariata rispetto al 31 dicembre 2015);
- dalla riserva straordinaria per Euro 3.524 mila; l'incremento della posta di bilancio nel primo semestre 2016 è riconducibile alla destinazione di parte dell'utile dell'esercizio 2015;
- dalla riserva versamenti in conto capitale per Euro 16 mila (invariata rispetto al 31 dicembre 2015);
- dalla riserva attuariale dei fondi per benefici ai dipendenti negativa per Euro 159 mila;
- dalla riserva per acquisto quote di minoranza per Euro 192 mila (invariata rispetto al 31 dicembre 2015).

La Riserva di First Time Adoption, negativa per Euro 2.157 mila, è stata determinata dalle rettifiche emerse in sede di prima applicazione dei Principi contabili IAS/IFRS sui saldi in essere al 1° gennaio 2012 (data di "First Time Adoptions"); tale riserva è relativa, prevalentemente, alla rideterminazione del valore del fabbricato Andromeda di Roma, alla contabilizzazione dei leasing secondo la metodologia finanziaria e al diverso trattamento contabile dei costi pubblicità in precedenza rilevati tra le attività immateriali.

Gli utili a nuovo per Euro 4.105 mila (Euro 902 mila al 31 dicembre 2015) si movimentano a seguito della destinazione di parte dell'utile dell'esercizio 2015 ed al pagamento dei dividendi avvenuto nel mese di maggio 2016.

Al 30 giugno 2016 la quota di patrimonio netto di pertinenza dei soci di minoranza è pari ad Euro 162 mila.

12. Fondo per benefici ai dipendenti

I Fondi per benefici per dipendenti sono pari a Euro 1.309 mila al 30 giugno 2016 (Euro 1.137 mila al 31 dicembre 2015), e sono composti dal fondo trattamento di fine rapporto ("Fondo TFR"), disciplinato dall'art. 2120 del Codice Civile, che accoglie la stima dell'obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti del Gruppo all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

Gli Utili e perdite attuariali sono contabilizzate per competenza tra le poste del Patrimonio Netto mentre l'Interest Cost è stato contabilizzato nel Conto Economico nella voce oneri finanziari.

13. Fondi rischi e oneri

L'importo iscritto al 30 giugno 2016 di Euro 78 mila (invariato rispetto al 31 dicembre 2015) è riconducibile agli accantonamenti prudenzialmente effettuati a fronte di rischi per contenziosi. Per quanto riguarda i principali contenziosi in cui sono coinvolte le Società del Gruppo per i quali non si è ritenuto di effettuare un accantonamento in bilancio si rinvia a quanto indicato in relazione sulla gestione.

14. Passività finanziarie correnti e non correnti

Di seguito il dettaglio della composizione delle passività finanziarie correnti e non correnti:

(importi in migliaia di Euro)

Passività finanziarie non correnti	30.06.2016	31.12.2015	Variazione
Finanziamenti passivi	23.465	29.157	(5.692)
Debiti verso società di leasing	6.007	6.386	(379)
Totale	29.472	35.543	(6.071)

(importi in migliaia di Euro)

Passività finanziarie correnti	30.06.2016	31.12.2015	Variazione
Finanziamenti passivi	1.786	1.509	277
Debiti verso società controllante	505	1.505	(1.000)
Debiti verso società di leasing	745	746	(1)
Debiti verso società di factoring	529	-	529
Scoperti di conto corrente	250	279	(29)
Totale	3.815	4.039	(224)

Finanziamenti passivi

I finanziamenti in essere al 30 giugno 2016 sono di seguito riportati:

(importi in migliaia di euro)

Società	Istituto di credito	Ammontare concesso	Scadenza entro 12m	Scadenza tra 1 e 5 anni	Scadenza oltre 5 anni	Valore in bilancio	Scadenza	Tasso
IIF	Apertura di credito in Pool	40.000	164	18.472	-	18.636	12/10/2019	3,75% + Euribor a 6m
IIF	Artigiancassa	900	-	530	-	530	1-5 anni	===
Stella Film	BP Ancona	5.000	786	1.504	-	2.290	26/06/2018	1,50% + Euribor a 3m
Stella Film	MPS	1.000	375	375	-	750	31/12/2018	5,50% + Euribor a 6m
IIM	Unicredit	3.650	350	2.250	-	2.600	31/03/2020	4,60% + Euribor a 6m
IIM	BP Sondrio	230	57	133	-	190	31/07/2019	0,75% + Euribor a 3m
IIM	BP Sondrio	100	6	36	24	66	31/07/2025	3,75% + Euribor a 3m
IIM	BP Sondrio	120	8	28	33	69	30/04/2023	Tasso fisso 6%
Goodwind	MPS	120	40	80	-	120	30/06/2019	0,27% + Euribor a 6m
			1.786	23.408	57	25.251		

La posta si decrementa per effetto del normale rimborso delle quote capitali di parte dei debiti avvenuti nel primo semestre 2016 e principalmente per il rimborso del finanziamento di apertura di credito in Pool per Euro 4,9 milioni e per il rimborso alla controllante Keimos Srl del finanziamento per Euro 1 milione.

In data 26 febbraio 2016 la Capogruppo ha estinto il finanziamento in pool (in scadenza nell'esercizio 2018) con le banche Mediocredito Italiano S.p.A e Unicredit S.p.A. erogato in precedenti esercizi e in essere alla

data del 31 dicembre 2015 per un importo complessivo di Euro 23.569 mila. Nella medesima data, la controllata Italian International Film S.r.l. ha ottenuto, sempre da Mediocredito Italiano S.p.A e Unicredit S.p.A., un nuovo finanziamento, concesso per un importo pari ad Euro 40 milioni, con scadenza al 2024, tasso Euribor a sei mesi più spread del 2,75%, dotato di una notevole elasticità di utilizzo allo scopo di dotare il Gruppo delle risorse finanziarie necessarie per l'acquisto e la produzione di opere cine televisive nazionali e/o estere.

Il contratto di finanziamento di apertura di credito in Pool, stipulato in data 2 marzo 2016, prevede, tra l'altro, l'adempimento di alcuni obblighi di natura finanziaria. In particolare la Società è impegnata a far sì che il rapporto tra l'indebitamento finanziario netto ed il patrimonio netto, calcolati sul bilancio consolidato annuale o semestrale redatto sulla base dei principi contabili nazionali, non sia superiore a 3,5.

Il mancato rispetto del valore del Parametro Finanziario, salvo che esso venga ripristinato, rispettivamente per il bilancio annuale e semestrale, entro il 31 gennaio e il 31 luglio, può essere causa di recesso da parte delle Banca ai sensi dell'art. 1845 c.c. e le permette di esercitare il diritto per il soddisfacimento di ogni ragione di credito ad essa derivante dal contratto. Tutti i parametri previsti dal contratto sono stati rispettati; pertanto, allo stato, non sono ipotizzabili rischi connessi a tali obblighi.

Si evidenzia inoltre che il rimborso del debito sarà effettuato attraverso gli incassi rivenienti dai film; alla data di chiusura del bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 giugno 2016 non risulta possibile effettuare una stima sugli stessi e sui conseguenti pagamenti e, pertanto, l'intera esposizione è stata classificata tra le passività finanziarie non correnti.

Debiti verso società di leasing

I debiti verso Società di leasing (Euro 6.007 mila tra le passività non correnti e Euro 745 mila tra le passività correnti) si riferiscono ai seguenti beni in locazione finanziaria detenuti tramite le seguenti società:

- Ghisola S.r.l. per i due contratti relativi, rispettivamente, al centro commerciale di Brindisi ed alla fornitura di apparecchiature cinematografiche presso il complesso cinematografico della stessa città;
- Stella Film S.r.l., Italian International Movieplex S.r.l. e Goodwind S.r.l. in relazione alla fornitura ed installazione di attrezzature cinematografiche presso le multisale dalle stesse gestite.

Con riferimento al contratto di locazione immobiliare di Ghisola S.r.l., si precisa che la società nel 2006 ha venduto il terreno di cui era proprietaria alla Unicredit Leasing S.p.A. (già Locat S.p.A.), stipulando contestualmente il contratto di leasing per la costruzione su detto terreno del complesso commerciale, mediante il quale è stato finanziato un importo pari ad Euro 8.565 mila.

Per entrambi i contratti di leasing finanziari, Ghisola S.r.l. ha usufruito della moratoria prevista dall'Accordo "Nuove misure per il credito alle P.M.I." stipulato tra l'ABI e le Associazioni di rappresentanza delle imprese, cui la Unicredit Leasing S.p.A. ha aderito. Inoltre nel mese di luglio 2013 la società ha provveduto alla rinegoziazione di entrambi i contratti di leasing, rimodulando il canone mensile di locazione ed allungandone la scadenza.

In virtù della moratoria e della modifica contrattuale è stato previsto:

- con riferimento al contratto di leasing immobiliare, la sospensione per 12 mesi, a partire dal 1° luglio 2012, del pagamento della quota capitale dei canoni ed il corrispondente allungamento del contratto, la cui nuova scadenza è il 1° aprile 2032;
- con riferimento al contratto di leasing relativo alle attrezzature, la sospensione per 6 mesi, a partire dal 1° luglio 2012, del pagamento della quota capitale dei canoni ed il corrispondente allungamento del contratto, la cui nuova scadenza è il 1° marzo 2017.

Il tasso del contratto di locazione immobiliare è pari all'1,94%, mentre quello del contratto di locazione delle attrezzature è pari al 2,98%. Entrambi i tassi sono indicizzati in base alla variazione dell'Euribor a tre mesi.

Debiti verso società di factoring

I debiti verso Società di factoring (Euro 529 mila tra le passività) si riferiscono all'anticipazione ricevuta sui crediti ceduti dalla controllata IIF inerenti i contributi regionali a sostegno delle opere audiovisive.

Debiti verso società controllante

Il debito verso la controllante (Euro 505 mila iscritto tra le passività finanziarie correnti) è riferito ad un'anticipazione finanziaria effettuata dalla Keimos alla Lucisano Media Group S.p.A..

15. Passività per imposte differite

Le passività per imposte differite, pari ad Euro 461 mila (Euro 652 mila al 31 dicembre 2015), sono costituite prevalentemente dalle imposte calcolate sulle differenze temporanee tra i valori contabili iscritti nel bilancio e i corrispettivi valori riconosciuti ai fini fiscali sui fondi rischi.

16. Altre passività non correnti

Le altre passività non correnti ammontano complessivamente ad Euro 1.446 mila (Euro 1.723 mila al 31 dicembre 2015) e sono costituite da:

(importi in migliaia di Euro)

Altre passività non correnti	30.06.2016	31.12.2015	Variazione
Risconti passivi	1.366	1.577	(211)
Altri debiti	18	21	(3)
Debiti tributari	62	125	(63)
Totale	1.446	1.723	(277)

L'importo dei risconti passivi si riferisce ai ricavi della Stella Film conseguiti con il credito d'imposta ex art. 8 L. 388/2000 la cui competenza deve essere imputata oltre l'esercizio successivo.

L'importo avente durata superiore a cinque anni è pari ad Euro 526 mila.

I debiti tributari accolgono le rate con scadenza oltre i 12 mesi dei debiti per Iva (Euro 47 mila) e Irap (Euro 15 mila).

17. Debiti Commerciali

I Debiti commerciali ammontano ad Euro 10.109 mila (Euro 12.350 mila al 31 dicembre 2015) rappresentano l'indebitamento del Gruppo nei confronti dei fornitori per acquisti di diritti, beni e servizi. Al 30 giugno 2016 non sono iscritti debiti rilevanti verso fornitori residenti all'estero o esigibili oltre i 5 anni.

Sono iscritti al netto degli sconti commerciali e si decrementano di Euro 2.241 mila rispetto al 31 dicembre 2015.

18. Debiti Tributari

Sono pari ad Euro 4.157 mila, con un incremento rispetto al 31 dicembre 2015 pari ad Euro 369 mila, si riferiscono alle seguenti obbligazioni tributarie in essere al 30 giugno 2016:

(importi in migliaia di Euro)

Debiti tributari	30.06.2016	31.12.2015	Variazione
Debiti per IVA	2.386	1.590	796
Debiti per IRES	581	541	40
Debiti per IRAP	355	227	128
Debiti per ritenute	499	1.115	(616)
Altri debiti tributari	336	315	21
Totale	4.157	3.788	369

19. Altre passività correnti

Le altre passività correnti ammontano complessivamente ad Euro 4.857 mila (Euro 6.918 mila al 31 dicembre 2015) come da dettaglio seguente:

(importi in migliaia di Euro)

Altre passività correnti	30.06.2016	31.12.2015	Variazione
Per associazione in partecipazione	1.345	1.881	(536)
Ratei e risconti	1.463	1.414	49
Istituti di previdenza sociale	301	184	117
Acconti	20	20	-
Altri debiti	1.728	3.419	(1.691)
Totale	4.857	6.918	(2.061)

Le passività derivanti dai contratti di associazione in partecipazione si riferiscono agli apporti ricevuti per contratti di associazione in partecipazioni stipulate con soggetti esterni al settore cinematografico nell'ambito del c.d. "tax credit esterno" previsto dalla legge 244/2007.

La voce Ratei e risconti passivi si riferisce principalmente ai ricavi per contributi sugli incassi di film usciti nelle sale negli anni precedenti ed il cui costo di produzione non risulta ancora completamente ammortizzato, nonché a storno di ricavi per cessioni di diritti di opere filmiche di competenza di esercizi successivi.

Tra gli altri debiti si segnalano per la rilevanza quello per l'acquisto della residua quota del 10% del capitale della Italian International Film S.r.l. (Euro 640 mila) e quello verso i dipendenti per ferie, permessi e mensilità aggiuntive.

20. Passività direttamente correlate ad attività non correnti destinate ad essere cedute

Pari ad Euro 15 mila (Euro 16 mila al 31 dicembre 2015), la voce comprende le poste del passivo della controllata Showbiz in liquidazione, costituite essenzialmente da debiti verso fornitori per Euro 7 mila e debiti verso altri per Euro 8 mila.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO
21. Ricavi da servizi

I ricavi da servizi ammontano a complessivi Euro 9.292 mila, con un decremento rispetto al primo semestre del 2015 pari ad Euro 2.456 mila, come illustrato nella seguente tabella:

(importi in migliaia di Euro)

Ricavi da servizi	30.06.2016	30.06.2015	Variazione
Distribuzione cinematografica	397	2.992	(2.595)
Diritti televisivi	1.180	1.972	(792)
Diritti home video	175	147	28
Altri ricavi opere filmiche	268	153	115
Sale cinematografiche - box office	5.840	5.310	530
Sale cinematografiche - altro	1.395	961	434
Altro	37	213	(176)
Totale	9.292	11.748	(2.456)

Il decremento dei ricavi da distribuzione cinematografica è imputabile ai risultati di box office raggiunti dai due film usciti nel primo semestre (nel semestre dell'anno precedente i film usciti erano stati cinque).

Il decremento dei ricavi derivanti dallo sfruttamento di diritti televisivi è dovuto alla circostanza che nel primo semestre sono stati conseguiti esclusivamente quelli derivanti dalla cessione dei diritti Pay Tv dei film usciti in sala l'anno precedente, mentre quelli riferiti ai film usciti in sala nel primo semestre verranno conseguiti nel semestre successivo.

Le rimanenti voci evidenziano un incremento dei ricavi derivanti dalla gestione delle sale cinematografiche, mentre sono sostanzialmente invariate tra i due esercizi le altre categorie di ricavi.

La ripartizione dei ricavi per area geografica non si ritiene significativa considerato che la quasi totalità dei ricavi sono realizzati in Italia.

22. Altri Ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi ammontano a complessivi Euro 3.487 mila, con un decremento di Euro 405 mila rispetto al primo semestre del 2015 (Euro 3.892 mila).

Gli importi maggiormente significativi si riferiscono per Euro 443 mila al credito d'imposta connesso ai costi sostenuti per la realizzazione di opere filmiche, certificati da revisori contabili e per i quali sono state presentate specifiche istanze al MI.B.A.C. secondo quanto previsto dalla Legge 244/2007, per Euro 177 mila ai contributi governativi sugli incassi maturati nella frazione d'esercizio, e per Euro 394 mila ai crediti d'imposta connessi alla gestione delle sale cinematografiche disciplinati dal D.M. 310/2000 (credito d'imposta esercizio sale cinematografiche) e dal D.M. 21/01/2010 (tax credit digitale).

23. Costi per materie di consumo

I Costi per materie di consumo, pari ad Euro 308 mila (Euro 292 al 30 giugno 2015) sono riferiti prevalentemente agli acquisti di prodotti destinati alla rivendita nei bar delle multisala nonché agli acquisti di materiale di manutenzione e di consumo per i proiettori digitali delle sale cinematografiche.

24. Costi per servizi

I costi per servizi ammontano complessivamente ad Euro 10.114 mila rispetto ad un importo complessivo di Euro 18.523 mila al 30 giugno 2015.

Il rilevante decremento del primo semestre dell'esercizio 2016 è correlato prevalentemente alle produzioni cinetelevisive in corso di realizzazione in numero inferiore rispetto a quelle realizzate nel primo semestre 2015, nonché al sostenimento dei minori costi di distribuzione dei film usciti in sala relativi, di cui due relativi a film acquisti sui mercati internazionali che, sulla base degli accordi contrattuali, produrranno ricavi diversi dalla distribuzione cinematografica (free tv, pay tv, ecc.) solo dal semestre successivo.

Altri costi significativi sono quelli relativi alla gestione delle sale cinematografiche: si distinguono gli oneri per il noleggio di prodotti cinematografici pari complessivamente a Euro 2.648 mila, quelli per la locazione delle strutture pari complessivamente a Euro 743 mila e quelli per la conduzione delle sale cinematografiche, quali utenze, pulizie, manutenzioni, etc., pari complessivamente ad Euro 642 mila.

25. Costi connessi a benefici per i dipendenti

Complessivamente pari ad Euro 1.546 mila, registrano un incremento di Euro 213 mila rispetto alla precedente frazione di esercizio:

(importi in migliaia di Euro)

Costi del personale	30.06.2016	30.06.2015	Variazione
Salari e stipendi	1.176	987	189
Oneri sociali	312	294	18
Trattamento di fine rapporto	57	51	6
Altri costi	1	0	1
Totale	1.546	1.333	213

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Sostanzialmente allineato il dato tra i due semestri.

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva del personale a tempo indeterminato del Gruppo al 30 giugno 2016 e al 30 giugno 2015.

	30.06.2016	31.12.2015
Dirigenti	2	2
Impiegati	66	65
Operai	5	7
Totale	73	74

26. Ammortamenti e svalutazioni

Complessivamente pari ad Euro 1.704 mila, registrano un decremento di Euro 1.540 mila rispetto al primo semestre del precedente esercizio.

In particolare si riferiscono: (i) ad ammortamenti delle attività immateriali (Euro 464 mila), calcolati sulla base della durata utile del "cespite" e del suo sfruttamento nella fase produttiva e riguardano

essenzialmente l'ammortamento delle opere filmiche in proprietà o in concessione; (ii) ad ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (Euro 1.240 mila) e si riferiscono principalmente agli ammortamenti del costo dei fabbricati e delle attrezzature presenti nelle sale cinematografiche, compresi i beni condotti in leasing finanziario.

27. Altri costi

Gli altri costi ammontano complessivamente ad Euro 386 mila (Euro 465 mila al 30 giugno 2015) e si riferiscono prevalentemente a oneri diversi di gestione (imposte e tasse diverse, sanzioni e sopravvenienze passive).

28. Costi interni di produzione cinematografica capitalizzati

I costi capitalizzati per produzioni interne ammontano ad Euro 3.623 mila e si riferiscono ai costi sostenuti per la produzione di opere filmiche che vengono sospesi e capitalizzati in contropartita nelle Attività immateriali nella voce "Costi di produzione cinematografica in corso di lavorazione". Tali costi si riferiscono per:

- Euro 2.412 mila al film "La cena di Natale";
- Euro 630 mila al film "Che vuoi che sia";
- Euro 581 mila ad altri progetti.

29. Proventi e oneri finanziari

Il saldo della gestione finanziaria è negativo per Euro 500 mila (negativo per Euro 892 mila al 30 giugno 2015) ed è così composto: (i) proventi finanziari per Euro 9 mila; (ii) oneri finanziari per Euro 502 mila e sono generati dall'utilizzo delle linee di credito e finanziamenti concessi alle società del gruppo (in particolare alla Capogruppo); (iii) operazioni in cambi negativo per Euro 7 mila.

30. Imposte sul reddito

Complessivamente pari ad Euro 258 mila, registrano un incremento di Euro 347 mila rispetto all'esercizio precedente e sono così composte:

(importi in migliaia di Euro)

Imposte sul reddito	30.06.2016	30.06.2015	Variazione
Ires corrente dell'esercizio	-	5	- 5
Irap corrente dell'esercizio	167	101	66
Imposte correnti	167	106	61
Imposte anticipate/differite	91	(195)	286
Totale imposte	258	(89)	347

31. Utile (Perdita) netto da attività destinate alla vendita

La perdita di Euro 1 mila (utile di Euro 4 mila al 30 giugno 2015) comprende i ricavi e i costi della controllata Showbiz in liquidazione, costituite essenzialmente da sopravvenienze e spese di gestione.

32. Risultato per azione

Il risultato base per azione è calcolato dividendo l'utile (o la perdita) attribuibile ai detentori di azioni ordinarie della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il

periodo di riferimento. Il risultato diluito per azione non evidenzia differenze rispetto al risultato base per azione in quanto non sono presenti obbligazioni convertibili o altri strumenti finanziari con effetti diluitivi.

		30.06.2016	30.06.2015
Utile netto attribuibile agli azionisti (Euro/000)	(A)	1.585	1.801
Numero di azioni ordinarie all'inizio dell'esercizio		14.878	14.878
<i>Azioni emesse nell'esercizio (giorni di possesso)</i>		-	-
<i>Azioni emesse nell'esercizio (giorni di possesso)</i>		-	-
Numero di azioni ordinarie alla fine dell'esercizio		14.878	14.878
<i>Azioni proprie alla fine dell'esercizio</i>		38	21
Numero di azioni ordinarie in circolazione	(B)	14.840	14.857
Utile base e diluito per azione	(C)=(A)/(B)	0,11	0,12

ALTRE INFORMAZIONI

Informativa sulle parti correlate

Ai sensi dello IAS 24, le parti correlate del Gruppo Lucisano sono le imprese e le persone che sono in grado di esercitare il controllo, il controllo congiunto o un'influenza significativa sul Gruppo. Infine, sono considerate parti correlate, i membri del Consiglio di Amministrazione, i Sindaci ed i Dirigenti con responsabilità strategica del Gruppo Lucisano e relativi familiari.

Le operazioni infragruppo, con la controllante e con parti correlate, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Le principali operazioni infragruppo sono sostanzialmente connesse all'attività resa dalla Capogruppo Lucisano Media Group S.p.A. verso le proprie controllate con particolare riferimento al riaddebito degli interessi sui finanziamenti da questa acquisiti per conto delle società più operative e per l'addebito dei costi per i servizi resi di carattere amministrativo, fiscale e legale (tali operazioni sono elise nell'ambito del consolidato).

Il rapporto con la controllante Keimos S.r.l. per Euro 505 mila si riferisce essenzialmente ad anticipazioni finanziarie.

Relativamente ai rapporti con parti correlate si specifica che la controllata Italian International Film S.r.l. conduce in locazione gli uffici di via Gian Domenico Romagnosi n. 20, in forza di un contratto stipulato con la Romagnosi 2000 S.r.l. (società i cui soci sono Federica e Paola Francesca Lucisano), verso un canone annuo di Euro 90 mila, che rispecchia le attuali condizioni di mercato.

Le informazioni sulle operazioni infragruppo (elise nell'ambito del consolidato) e con la controllante sono presentate nei seguenti prospetti:

(importi in migliaia di Euro)

Denominazione	Attivo		Passivo	
	30.06.2016	31.12.2015	30.06.2016	31.12.2015
Lucisano Media Group S.p.A.	5.277	26.477	(7.706)	(5.849)
Italian International Film S.r.l.	3.976	2.397	(492)	(21.977)
Stella Film S.r.l.	5.947	5.876	(2.434)	(2.287)
Italian International Movieplex S.r.l.	3.137	3.207	(5.673)	(5.842)
Showbiz S.r.l.	270	266	(4)	(4)
Goodwind S.r.l.	126	107	(49)	(58)
Ghisola S.r.l.	624	917	(2.999)	(3.230)
Totale Intercompany	19.357	39.247	(19.357)	(39.247)

(importi in migliaia di Euro)

Denominazione	Costi servizi	Altri costi	Ricavi	Totale
Lucisano Media Group S.p.A.	40	-	(405)	(365)
Italian International Film S.r.l.	124	133	(58)	199
Stella Film S.r.l.	135	-	-	135
Italian International Movieplex S.r.l.	307	-	(3)	304
Showbiz S.r.l.	-	-	-	-
Goodwind S.r.l.	-	-	(8)	(8)
Ghisola S.r.l.	-	-	(265)	(265)
Totale Intercompany	606	133	(739)	-

(importi in migliaia di Euro)

Denominazione	31.12.2015	31.12.2015
Keimos s.r.l. (ricavi LMG)	-	1
Keimos s.r.l. (costi LMG)	-	40
Keimos s.r.l. (debiti LMG)	505	1.505

Impegni e garanzie, passività potenziali

Garanzie

Alla data di chiusura del bilancio consolidato intermedio abbreviato, esiste un pegno di Euro 800 mila sulle azioni della Lucisano Media Group S.p.A. in relazione al finanziamento concesso alla controllante Keimos S.r.l da parte della Unicredit S.p.A..

Inoltre, come riportato nella Nota 2, sull'immobile Andromeda di Roma, gravano ipoteche per Euro 70 milioni a garanzia del finanziamento erogato da Mediocredito Italiano S.p.A. e Unicredit S.p.A. ad Italian International Film S.r.l..

Fidejussioni di terzi in nostro favore

Con riferimento al finanziamento concesso da Unicredit S.p.A. alla Italian International Movieplex S.r.l. è stata rilasciata fidejussione da parte di Fulvio Lucisano. Inoltre, è stata rilasciata fidejussione di Euro 550 mila in favore della Stella Film da parte della Banca Monte Paschi di Siena S.p.A., a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi previsti nel contratto di fitto della multisala Happy di Afragola.

Passività potenziali

Alla data di chiusura del bilancio consolidato, non sussistono passività potenziali non iscritte in bilancio. Si evidenzia tuttavia che alcune società del Gruppo sono coinvolte in alcuni contenziosi di natura legale o fiscale. Di seguito si forniscono informazioni su quelli più rilevanti per significatività degli importi

La Società Capogruppo, unitamente alla controllata Stella Film S.r.l., è parte in un contenzioso tributario scaturito da una verifica fiscale in esito alla quale è stata disconosciuta l'inerenza di alcuni costi ai fini IRES ed IRAP, nonché l'indebita detrazione dell'IVA per i periodi d'imposta intercorrenti tra il 2008 ed il 2011.

I relativi avvisi di accertamento sono stati impugnati dalla società di fronte alla competente Commissione Tributaria Provinciale di Napoli che ha accolto i ricorsi per l'anno 2008 (IRES ed IRAP), 2009 (IRES), 2011 (IRES).

Sono stati invece rigettati i ricorsi avverso gli avvisi di accertamento relativi alle annualità 2009 (IRAP), 2010 (IRES-IRAP-IVA), 2011 (IRAP ed IVA).

Le sentenze negative sono state impuginate dalla Società di fronte al giudice tributario di seconde cure che ha integralmente accolto le doglianze dell'appellante annullando, per l'effetto, le predette sentenze sfavorevoli.

Attualmente una sola sentenza è oggetto di ricorso per cassazione relativamente all'annualità 2009.

Coerentemente con il bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, si è ritenuto di non effettuare alcun accantonamento al fondo rischi ed oneri in quanto gli Amministratori, supportati dai pareri dei consulenti incaricati ed in considerazione dello stato di avanzamento e dell'esito dei giudizi, ritengono il rischio di soccombenza non probabile.

In relazione ai crediti vantati dalla controllata Italian International Film S.r.l. verso il MIBAC per i contributi sugli incassi, si precisa che sono stati presentati ricorsi al TAR al fine di ottenere la liquidazione dei contributi maturati per i film già usciti nelle sale e detti giudizi sono tuttora pendenti. Allo stato non si ritiene che sussistano rischi legati alla accurata determinazione degli importi stanziati nei relativi bilanci o alla recuperabilità degli stessi.

Analisi dei rischi finanziari (IFRS 7)

Per l'analisi dei rischi finanziari si rimanda a quanto illustrato nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Con riferimento ai fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 giugno 2016 e alle informazioni relative alla quotazione del titolo Lucisano Media Group, si rimanda a quanto illustrato nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione.

Roma, 30 settembre 2016

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Dott. Fulvio Lucisano